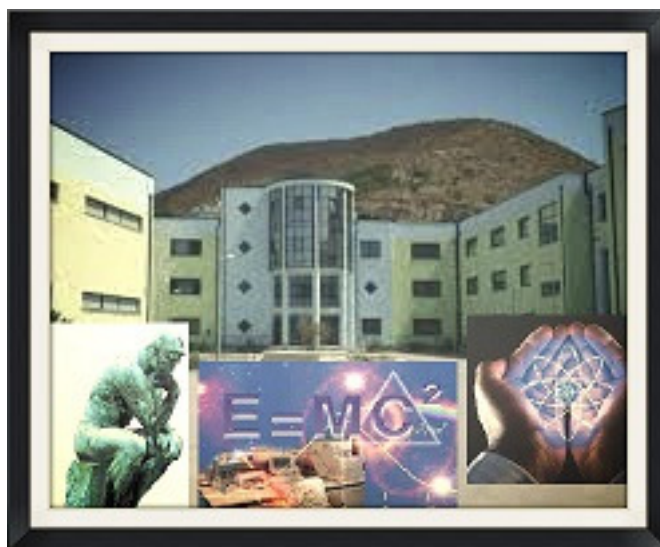


		
	<p align="center"> <b>MIUR USR CALABRIA</b>  <b>Distretto Scolastico n. 17 di Amantea (CS)</b>  <b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE</b>  Licei : Scientifico – Scienze Umane – Scienze Applicate  Istituto Professionale: Odontotecnico – Manutenzione ed Ass. Tecn.  Istituto Tecnico: Chimica, M e.B. – Amm.Fin.Marketing – Elettronico – Nautico  Via S.Antonio – Loc. S.Procopio - <b>87032 AMANTEA (CS)</b>  ☎ Centralino 0982/ 41969 – Sito:<a href="http://www.iispoloamantea.it">www.iispoloamantea.it</a>  E-mail: <a href="mailto:CSIS014008@istruzione.it">CSIS014008@istruzione.it</a>  Posta. Cert.: <a href="mailto:CSIS014008@pec.istruzione.it">CSIS014008@pec.istruzione.it</a>  Codice Fiscale 86002100781 </p>	

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ( ART. 5 COMMA 2 DEL D.P.R. 323/98 )

**CLASSE Quinta SEZ. E TURISTICA**



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE “C. MORTATI”**  
**INDIRIZZO TURISMO**  
**Anno Scolastico 2015- 2016**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**( Prof. Arch. Francesco Calabria )**

## Indice

### Presentazione della scuola

		<i>Pag.</i>
Presentazione della Scuola		3
Finalità del PTOF		4
	La valutazione Criteri e modalità	6
	Quadro orario	10
	Sistema di assegnazione dei crediti nel triennio	11
Progetti		12
Griglie di correzione prove scritte		15
	Prima prova	15
	Seconda prova	18
	Terza prova	20
Valutazione colloquio		23
Presentazione della classe		24
Relazione dei docenti del Consiglio di Classe sul lavoro svolto		30
Simulazione terze prove		49
Il Consiglio di Classe		62



L'I.I.S.S. di Amantea è inserito nel territorio del basso Tirreno cosentino comprendente, come bacino d'utenza, una fascia tirrenica che include utenze di oltre 110 km. Oltre agli alunni di Amantea, infatti, l'Istituto accoglie numerosi pendolari provenienti da altri contesti territoriali della provincia cosentina, quali Belvedere M., Paola, Belmonte C., Longobardi, Fiumefreddo Bruzio, San Lucido, San Pietro in Amantea, Lago, Serra

d'Aiello, Cleto, Aiello Calabro, e da paesi del comprensorio lametino, come Nocera Torinese, Falerna, San Mango d'Aquino. Trattasi di un contesto che può essere definito zona a crescente rischio di marginalità sociale ed economica in quanto duramente colpita dagli effetti del mancato sviluppo socio - economico oggi più che mai incisivo a causa della crisi nazionale ed internazionale che stiamo vivendo, che ha provocato e provoca ricadute negative sulla vita scolastica e sulle aspettative e progettualità di vita e di lavoro giovanile.

La percentuale di disoccupazione dei giovani (al di sotto dei 25 anni) risulta tra le più alte d'Italia.

Le attività lavorative prevalenti sono offerte dall'impiego pubblico, dall'edilizia, dal commercio e da un limitato numero di laboratori artigianali per la lavorazione dell'alluminio, del ferro, del legno, dalla trasformazione di alcuni prodotti della terra e da varie strutture ricettive legate al turismo ed attive soprattutto nel periodo estivo.

Da un'attenta analisi, l'utenza risulta caratterizzata dall'avere:

- estrazione sociale molto diversificata ;
- livello di preparazione in ingresso eterogeneo;
- alto flusso migratorio, con presenza di nuclei familiari di etnia europea ed extraeuropea, con appartenenze socio – culturali, religiose e di costume di diverso impianto antropologico.

Ci troviamo quindi in un contesto ambientale che, pur presentando tutte le caratteristiche e i limiti socio-economici propri delle regioni meridionali, è pronto a recepire tutte le innovazioni e gli stimoli che questo Istituto promuove per rispondere alle esigenze dell'odierna società complessa e tecnologicamente avanzata, sforzandosi di travalicare i confini del distretto ambito locale per proiettarsi a livello europeo.

Stretti legami sono stati stabiliti con gli Enti e le Istituzioni locali e non, e sono stati offerti al territorio e agli studenti servizi in ambito informatico, linguistico e turistico, stage di formazione-lavoro, progetti PON e POR.

#### Dedicatoria agli Studenti

##### ***Carissimi Ragazzi,***

*Vivete il vostro tempo della scuola come un'avventura, perché ogni giorno sarà ricca di nuove esperienze, di nuove scoperte e di nuove risposte ai vostri tanti " Perché". Vedrete crescere le vostre amicizie, che non dimenticherete mai, con il desiderio di apprendere sempre di più, aggiungendo nuove pagine al diario della propria esistenza, imparerete a volare sempre più in alto nel cielo della vita.*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof. Arch. Francesco Calabria*

## Finalità del PTOF

La finalità del PTOF é quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona, così come stabilito pure dalla Strategia di Lisbona 2000.

Nell'ambito delle competenze che gli alunni devono acquisire, fondamentale aspetto riveste l'educazione alla lotta ad ogni tipo di discriminazione e la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione.

Inoltre, è opportuno sottolineare che le due leggi citate come riferimento nel comma 16 della legge 107 non fanno altro che recepire in sede nazionale quanto si è deciso nell'arco di anni, con il consenso di tutti i Paesi, in sede Europea, attraverso le Dichiarazioni, e in sede Internazionale con le Carte (Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica).

Il Decreto legge 14 agosto 2013 (convertito nella legge n.193/2013), a cui si fa riferimento nella Legge 107, comma 16, della "Buona Scuola", enuncia le finalità del "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" che anche la Scuola è chiamata a perseguire:

- a) prevenire il fenomeno della violenza contro le donne attraverso l'informazione e la sensibilizzazione della collettività, rafforzando la consapevolezza degli uomini e ragazzi nel processo di eliminazione della violenza contro le donne;
- b) promuovere l'educazione alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere nell'ambito dei programmi scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di sensibilizzare, informare, formare gli studenti e prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere, anche attraverso un'adeguata valorizzazione della tematica nei libri di testo;
- c) prevedere specifiche azioni positive che tengano anche conto delle competenze delle Amministrazioni impegnate nella prevenzione, nel contrasto e nel sostegno delle vittime di violenza di genere e di *stalking*;
- d) definire un sistema strutturato di *governance* tra tutti i livelli di governo, che si basi anche sulle diverse esperienze e sulle buone pratiche già realizzate nelle reti locali e sul territorio.

Inoltre, il personale scolastico, a cui è affidato il compito di educare i nostri ragazzi anche su queste delicate tematiche, deve essere debitamente formato e aggiornato, così come previsto anche dalla legge 128/2013 che all'art.16 let. D pone all'attenzione delle scuole la necessità di favorire:

"l'aumento delle competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere e al superamento degli stereotipi di genere, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119".

Connessa e ad integrazione delle azioni di cui sopra, è la Collaborazione con l'Alleanza Europea per il contrasto all'"Istigazione all'Odio" (in sede internazionale "Hate Speech").

L'istigazione all'odio, così come definita dal comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, è espressione di tutte le forme di diffusione ed incitazione all'odio razziale, alla xenofobia,

all'antisemitismo e ad altre forme di intolleranza, espressione di nazionalismi e discriminazione nei confronti di minoranze, di migranti.

Altre forme di discriminazione sono la misoginia, l'islamofobia, la Cristiano fobia e tutte le forme di pregiudizio circa l'orientamento sessuale e di genere.

La campagna contro il "discorso d'odio" (Hate speech) è un progetto coordinato con l'Alleanza parlamentare contro l'odio (No Hate Alliance) del Consiglio d'Europa, partito nel 2012, che mira a combattere il razzismo e le forme di discriminazione on line, fornendo ai giovani e alle associazioni le competenze necessarie per riconoscere e svolgere azioni contro le violazioni dei diritti umani, sempre attraverso la trasmissione consapevole delle conoscenze del diritto e dei diritti.

Alla luce di tale quadro normativo di riferimento, s'intende supportare e sostenere attivamente gli studenti, i docenti e i dirigenti scolastici impegnati nel difficile lavoro quotidiano, affrontando le problematiche relative a tutte le forme di discriminazione e contrastando ogni forma di violenza e aggressione contro la dignità della persona.

In tale ambito, alla scuola spetta il compito – nelle forme e modalità che riterrà più opportune ed efficaci e che individuerà sulla base dell'autonomia didattica e gestionale attribuita- di predisporre azioni nel rispetto di linee di indirizzo generale che saranno appositamente divulgate dal MIUR.

Tutto quanto sopra circostanziato, rimane suscettibile di ogni integrazione e/o variazione che il MIUR potrà emanare e che, in un'ottica di autonomia scolastica, può essere interpretato sulla base del concetto evolutivo delle norme.

## La valutazione : criteri e modalità

L'organizzazione didattica del nuovo IIS di Amantea è incentrata sulla figura dell'alunno che diventa il protagonista del processo educativo.

L'anno scolastico è scandito in due quadrimestri e le programmazioni disciplinari sono articolate in livelli relativi alle conoscenze, competenze e capacità che evidenziano la differenziazione dell'Offerta Formativa che mira all'acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, all'incentivazione ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, all'attitudine all'analisi ed alla risoluzione di problemi, alle competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali.

Non è un caso che la nostra scuola abbia fatto della progettualità e delle attività in rete, una modalità essenziale di lavoro, realizzando esperienze significative (culturali, di impegno civile, a carattere professionalizzante) innanzitutto in dimensione europea ma anche nel rispetto delle opportunità offerte dalle Istituzioni, dagli Enti e dalle Associazioni presenti ed operanti nell'ambito del Territorio, individuato sempre di più come terreno privilegiato di intervento.

Il docente segue le prescrizioni definite nel Regolamento d'Istituto per l'esecuzione delle seguenti attività:

- la gestione delle giustificazioni degli alunni;
- la gestione della classe durante l'intervallo,
- i cambi di ora di lezione, i ritardi e le entrate e le uscite fuori orario;
- la divulgazione ed archiviazione delle Circolari;
- la tenuta del Registro di Classe e del Registro Docente;
- le modalità di utilizzo dei Laboratori

A supporto del Servizio Didattico l'Istituto eroga anche il servizio di accoglienza degli alunni e dei genitori all'inizio dell'anno scolastico e di orientamento in itinere e in uscita degli alunni. Inoltre l'Istituto mantiene un costante flusso di comunicazioni con le famiglie per tenerle aggiornate sul processo di crescita dei propri figli.

Nel c.a.s. è stato comunicato alle famiglie, ad inizio di attività didattica il piano degli incontri scuola - famiglia programmati dal C.d.D. da Ottobre a Giugno insieme al Patto di Corresponsabilità.

Per monitorare costantemente tanto i deficit cognitivi quanto quelli comportamentali è in uso un modello di Nota informativa per le famiglie che ogni docente può compilare e inviare ai genitori fissando anche una convocazione urgente, al di fuori degli appuntamenti fissati, qualora ritenga opportuno segnalare particolari situazioni di preoccupazione per la crescita educativa e culturale dell'alunno.

I riesami dello sviluppo del servizio didattico si basano sulle Schede di Monitoraggio redatte da ogni docente al fine di verificare lo sviluppo del servizio didattico rispetto ai contenuti, le metodologie e le verifiche oggetto della programmazione di ogni disciplina. Tale monitoraggio viene effettuato a termine di ogni quadrimestre.

I risultati del monitoraggio sono discussi :

- da ciascun Docente all'interno dei CdC per quanto concerne i risultati effettivamente ottenuti (in termini di voti di profitto assegnati agli alunni) e per valutare la necessità di apportare modifiche alla propria Programmazione Didattica;

- dal Coordinatore Disciplinare all'interno del proprio Gruppo Disciplinare al fine di valutare il rispetto e l'efficacia della Programmazione Didattica Disciplinare attraverso il confronto con quanto effettivamente realizzato dai vari docenti della medesima disciplina sullo stesso anno di corso.

La metodologia limita al massimo l'uso della lezione frontale, privilegiando quella partecipativa, con strumenti alternativi quali laboratorio multimediale, lavori di gruppo, LIM, navigazione in internet, analisi del testo in modo da coinvolgere maggiormente i discenti e renderli più autonomi per quanto attiene all'acquisizione di un metodo di studio.

Sia nei processi di apprendimento che nei meccanismi di valutazione gli alunni usufruiscono di una totale trasparenza, che li coinvolge direttamente in processi di autovalutazione delle proprie conoscenze, competenze e capacità.

### **Criteria di valutazione, competenze, apprendimenti e standard di accettabilità**

a) i criteri di valutazione a cui ci si atterrà sono i seguenti:

- considerare le attitudini e gli interessi manifestati;
- accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi attraverso prove oggettive di classe e prove di verifiche che scaturiscono dalla consolidata tradizione educativo - didattica e docimologica;
- assumere collegialmente strategie e tecniche finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni sul versante dei metodi valutativi;
- utilizzare strumenti e metodi condivisi per la rilevazione e la valutazione degli apprendimenti degli allievi e della maturazione delle competenze;

b) gli standard di accettabilità rifletteranno i livelli essenziali desumibili dagli Indicatori definiti in sede di elaborazione del curriculum, certamente rapportati agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze formalizzate nei documenti ministeriali ed europei.

I criteri per la valutazione intermedia e finale degli allievi devono basarsi su:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- iniziative programmate dall'Istituto;
- processi evolutivi di apprendimento.

Il processo di valutazione deve essere trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento, vanno quindi esplicitate le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo.

Negli scrutini intermedi, per tutte le classi, la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante voto scritto e orale, laddove previsto.

Negli scrutini quadrimestrali la modalità di valutazione avverrà attraverso un voto unico, che esprimerà la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo.

## Tipologie delle valutazioni

### Tipologie delle valutazioni

#### Verifica sommativa:

- Colloquio formale (interrogazione individuale)
- Verifica scritta:
  - domande aperte: tema, problema, scritto-grafiche, prove scritte prove scritto-grafiche, prove pratico-operative, ecc.
  - prove strutturate : Vero/falso (conoscenze semplici), Completamenti, Corrispondenze, Scelte multiple a quattro item (di cui uno distrattore, uno esatto e due insignificanti),
  - prove semistrutturate: Schede di analisi di testi, Saggi brevi, Trattazione sintetica, Rapporti di ricerca, analisi di soluzione di un problema
  - Lavoro di gruppo (ricerca, produzione del materiale e esposizione) - Laboratorio.

#### Verifica formativa:

- Feedback.
- Correzione esercizi assegnati.
- Coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento (interventi personali e domande attinenti alla lezione).

Le verifiche sommative scritte e di colloquio si presentano su una scala di valutazione secondo le griglie di ogni ambito disciplinare (cfr allegato).

La scala di valutazione è per le verifiche scritte dal tre (3) al dieci (10), mentre per quelle orali dal quattro (4) al dieci (10).

Le verifiche formative si svolgono in itinere e concorrono alla determinazione della valutazione complessiva quadrimestrale (anche in mancanza di prove scritte ed orali). Le stesse dovranno essere registrate sul registro personale.

Certificazione delle verifiche

Numero di verifiche sommative per ogni quadrimestre:

- Per le discipline che hanno l'obbligo di effettuare sia verifiche scritte (o pratiche o grafiche), sia orali: almeno 4 (quattro) verifiche a quadrimestre ;
- Per le altre discipline se l'insegnamento prevede due ore settimanali almeno 2 (due) verifiche, negli altri casi almeno 3 (tre).

Al fine di rendere il processo di valutazione il più trasparente possibile alla famiglia, viene compilata una Nota informativa contenente, per le discipline che lo prevedono, sia un voto per lo scritto che per l'orale, che verrà consegnata ai genitori negli incontri previsti nei mesi di Dicembre e Aprile.



Questa scelta darà la possibilità di esplicitare in maniera più comprensibile e chiara le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nel suo percorso formativo ed in sinergia con la famiglia prospettare attività di sostegno e/o recupero. Mentre nello scrutinio intermedio e finale verrà attribuito un voto unico (cfr CM n. 89 del 18 ottobre 2012). "... l'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

*Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica... La modalità di valutazione, attraverso un voto unico, esprimerà necessariamente la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo. "*

## Quadro orario della V E Turistica dell' Istituto Tecnico Commerciale

DISCIPLINE	Primo biennio		Secondo biennio		Classe quinta	TOTALE quinquennio
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Storia	2	2	2	2	2	330
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	495
Matematica	4	4	3	3	3	561
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	132
Scienze integrate (Scienze della Terra, Biologia)	2	2	-	-	-	132
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	330
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	165
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-	33
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-	33
Geografia	3	3	-	-	-	198
Informatica	2	2	-	-	-	132
Economia Aziendale	2	2	-	-	-	132
Lingua Francese	3	3	3	3	3	495
Lingua Spagnola	-	-	3	3	3	297
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4	396
Geografia turistica	-	-	2	2	2	198
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3	297
Arte e territorio	-	-	2	2	2	198
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	
<b>Totale ore annue n° ore x 33 settimane</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>5280</b>

## Sistema di assegnazione dei crediti nel triennio

Il sistema dei crediti scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

I criteri per l'attribuzione del punto aggiuntivo (1 punto) al credito di base vengono proposti ed attuati rispettivamente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe. L'Istituto di Istruzione Superiore ha scelto il seguente sistema di attribuzione per l'eventuale punto di credito aggiuntivo:

<b>Aspetti comportamentali (AC): max totale 0,6</b>		
Frequenza (max 150ore/30gg) punti <b>0,3</b>	Assenza di NOTE punti <b>0,2</b>	ENTR+USC+RIT (max tot. 15) punti <b>0,1</b>

<b>Aspetti formativi (AF): max totale 0,4</b>	
Certificazioni interne /esterne punti <b>0,2</b>	Diff. Media o Scarto (> 0.5) * punti <b>0,2</b>

\*Scarto media : la media riportata dall'alunno deve avere come 1° termine decimale un valore maggiore di 5.  
Es. (si : 6.6 - 7.8 - 8.7 - 9.6 ecc.) (no: 6.58 - 7.47 - 8.36 - 9.5 ecc..)

L'arrotondamento ad un (1) punto, laddove è necessario, e la sua attribuzione, può essere effettuata solo se l'alunno ha totalizzato una somma superiore a 0,5 punti, con almeno due parametri relativi agli aspetti comportamentali.

Gli alunni del secondo biennio con "sospensione di giudizio" NON AVRANNO DIRITTO all'attribuzione del punto aggiuntivo di credito scolastico, anche se dovessero riportare esito positivo negli esami di recupero.

Agli alunni delle classi quinte che vengono ammessi agli esami di stato con "Voto di Consiglio" (non avendo riportato la sufficienza in tutte le materie) NON PUÒ ESSERE ATTRIBUITO IL PUNTO AGGIUNTIVO DI CREDITO SCOLASTICO.

In seguito al D.M. n.42 del 22/5/07 e successive modifiche per l'anno in corso si adottano i criteri stabiliti dalla seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

**Progetti curriculari P.T.O.F., Risorse F. I. S.  
realizzati durante l'anno scolastico**

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>FINALITA'</b>
<b>Progetto cinema e teatro</b>	Riscoprire il cinema ed il teatro come luogo culturale di aggregazione, confronto e crescita formativa
<b>Certificazione Trinity</b>	Acquisire padronanza lingue europee, acquisizione crediti utili, spendibile per l'ambito scolastico e per il mondo del lavoro
<b>Certificazione ECDL</b>	Acquisire competenze specifiche nell'uso del PC e dei principali programmi di software
<b>Certificazione Cisco IT Essential</b>	Corso di indirizzo per le scelte professionali e preparazione per la tecnica dei computer ed assemblatore e tecnico di help desk
<b>Giochi sportivi e studenteschi</b>	Partecipazione alla pratica delle attività sportive come momento di socializzazione
<b>Recupero e potenziamento</b>	Recupero delle lacune disciplinari di base; valorizzazione/potenziamento delle eccellenze
<b>Attività di orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento interno: passaggio dai bienni ai trienni per le doti potenziali;</li> <li>- Orientamento esterno in entrata: collaborazione con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Primo Grado;</li> <li>- Orientamento esterno in uscita: verticalizzazione con gli Atenei</li> </ul>
<b>Progetto educazione alla legalità</b>	Disamina, aggiornamento ed integrazione regolamento di istituto e patto di corresponsabilità
<b>Progetto "Quant'è profondo il mare"</b>	Tutela ambientale, monitoraggio analitico biochimico delle acque del mare ed acque fluviali, valorizzazione dei siti per la recettività turistica, letteratura sensibile ispirata agli elementi caratterizzanti della natura
<b>Progetto Visite Guidate</b>	Modelli didattici di apprendimento nei siti con osservatorio diretto
<b>Contrasto al Vandalismo</b>	Rispetto degli ambienti scolastici, dei sussidi delle attrezzature e delle suppellettili di arredo
<b>Il quotidiano in classe</b>	Avvicinare i giovani alla lettura analitica dei quotidiani per maturare una solida coscienza critica.

**Progetti P.T.O.F., Risorse Finalizzate  
realizzati durante l'anno scolastico**

Alternanza scuola lavoro	Collaborazione con le aziende alberghiere presenti sul territorio per le opportunità nel mondo dell'impiego	
Progetto igiene scolastica e sicurezza sui luoghi di lavoro	Assicurare e rispettare le norme in vigore in materia d'igiene, di sanità pubblica e di sicurezza; fare attività di prevenzione per il disagio giovanile	
Progetto Aree a Rischio	Contrasto all'abbandono ed alla dispersione scolastica	
LEGALITÀ E DIVERSITÀ	Vivere la diversità come occasione di crescita per tutti	
	<b>NOI E LA NATURA</b>	La relazione che l'uomo deve riscoprire con la natura per crescere bene
	<b>IL DISAGIO GIOVANILE</b>	Affrontare i vari aspetti del problema ai fini del miglioramento delle relazioni interpersonali.
	<b>Scuola in ospedale e Servizio di Istruzione Domiciliare</b>	Al fine di garantire la piena possibilità di assolvere al diritto-dovere di istruzione e formazione, l'I.I.S. Amantea prevede la possibilità di attuare il servizio di Scuola in ospedale o di Istruzione Domiciliare per gli alunni che non possono frequentare la scuola per un periodo superiore a trenta giorni, con certificazione medico-ospedaliera prevista dalle norme. L'istruzione domiciliare potrà essere svolta anche tramite attività di insegnamento on line.

## Progetti finanziati con i Fondi Sociali Europei PON

Il nuovo Programma Operativo Nazionale 2014-2020 ( PON "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento") è stato avviato durante l'anno scolastico 2015-2016. Come per la programmazione 2007-2013, il nuovo Programma è cofinanziato dai Fondi Strutturali Europei (Fondo Sociale Europeo-FSE e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale-FESR) e dallo Stato Italiano.

Non appena sarà diramata dal Ministero la circolare per presentare il Piano integrato 2014 si provvederà ad elaborare l'autodiagnosi d'istituto e quindi a redigere il Piano tenendo conto delle esigenze formative rilevate.

Vengono di seguito riportate le attività curriculari ed extracurriculari di Scienze Motorie programmate per l'anno scolastico 2015 -2016:

ATTIVITA'	Luogo di esecuzione	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI	PERIODO	N.ore Previste
Tennis tavolo	ITC	Tutte	Morelli Luigi	Tutto l'anno	
Giochi sportivi studenteschi	Palestra Istituto, Impianti sportivi Scuole Medie. Altri impianti idonei	Tutte	Morelli Antonio La Vergata Maria Ciorlia Antonietta Alecce Rocco Schicchi Giovanna		
Corso Vela e canoa	Strutture ricettive locali	Tutte	Morelli Luigi Alecce Rocco	Autunno Primavera	20
Uscite didattiche (escursioni brevi)	Percorsi strutturati (monti pianure litorali) adiacenti alla scuola.	Tutte	Morelli Antonio La Vergata Maria Ciorlia Antonietta Alecce Rocco	Tutto l'anno	10
Tornei (calcio volley ecc.)	Impianti sportivi idonei	Tutte	Morelli Antonio La Vergata Maria Ciorlia Antonietta Alecce Rocco Schicchi Giovanna		10

## Griglie di correzione prove scritte

Le schede di valutazione elaborate dai rispettivi Dipartimenti per la valutazione nell'a.s. delle prove afferenti all'Esame di Stato , vengono di seguito riportate.

### PROVA di ITALIANO

#### ANALISI DI UN TESTO POETICO/ NARRATIVO ( tipologia a)

<b>COMPRESIONE</b>	<b>VOTO</b>
Non sono individuati i concetti chiave	7
I concetti individuati sono inadeguati	8-9
Sono individuati solo parzialmente i concetti chiave	9-10
Sono individuati complessivamente i concetti chiave	10-11
Sono individuati tutti i concetti chiave	11-12
Sono individuati in maniera precisa e completa i concetti chiave	12-13
Sono individuati in maniera precisa e completa e rielaborati i concetti chiave	14-15
Sono individuati in modo completo e rielaborati i concetti chiave in modo critico e personale	15
<b>ANALISI</b>	<b>VOTO</b>
Assenza di analisi	7
Analisi incompleta e confusa	8-9
Analisi stilistica, semantica e retorica parziale e incompleta	9-10
Analisi stilistica, semantica e retorica essenziale	10-11
Analisi stilistica, semantica e retorica semplice ma completa	11-12
Analisi stilistica, semantica e retorica puntuale e completa	12-13
Analisi stilistica, semantica e retorica dettagliata e personale	14-15
Analisi stilistica, semantica e retorica dettagliata e personale e critica	15
<b>APPROFONDIMENTO</b>	<b>VOTO</b>
Contestualizzazione inadeguata	7
Contestualizzazione gravemente incompleta	8-9
Contestualizzazione frammentaria e generica	9-10
Contestualizzazione semplice ed essenziale	10-11
Contestualizzazione soddisfacente ma non completa	11-12
Contestualizzazione completa	12-13
Contestualizzazione completa e articolata	14-15
Contestualizzazione ottima con interpretazioni adeguate e originali	15
<b>FORMA</b>	<b>VOTO</b>
Elaborato gravemente scorretto	7
Gravi errori ortografici e grammaticali e lessico povero e inadeguato	8-9
Forma chiara con errori morfosintattici e povertà lessicale	9-10
Lievi scorrettezze morfosintattiche e lessico semplice ma adeguato	10-11
Forma semplice e corretta con lievi improprietà e un lessico pertinente	11-12
Forma chiara e corretta con un lessico variegato e pertinente	12-13
Forma chiara, corretta, pertinente e ricca dal punto di vista lessicale	14-15
Forma articolata, fluida con una corretta terminologia ricca e specifica	15
<b>Totale</b>	
<b>VOTO FINALE</b>	

N.B. il voto finale va diviso per 4: se si raggiunge un voto fino a 0.4 si arrotonda per difetto se si raggiunge un voto pari o maggiore a 0.5 si arrotonda per eccesso.

**SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**  
(tipologia B)

<b>PERTINENZA RISPETTO ALLA TIPOLOGIA TESTUALE</b>	<b>VOTO</b>
Le consegne non sono rispettate	7
Nelle consegne ci sono omissioni rilevanti	8-9
Le consegne non sono rispettate solo parzialmente	9-10
Le consegne sono rispettate complessivamente con qualche inesattezza	10-11
Le consegne sono sufficientemente rispettate	11-12
Le consegne sono completamente rispettate	12-13
Le consegne sono rispettate e utilizzate in modo efficace	14-15
Le consegne sono pienamente rispettate e rielaborate in modo personale	15
<b>ELABORAZIONE DEI DATI/ USO DEI DOCUMENTI</b>	<b>VOTO</b>
Non utilizza i dati forniti	7
Utilizza pochi dati e non rilevanti	8-9
Utilizza i dati omettendo quelli più rilevanti	9-10
Utilizza parzialmente i dati scegliendo i più rilevanti	10-11
Utilizza i dati in maniera semplice ma completa	11-12
Utilizza i dati in maniera completa e pertinente	12-13
Utilizza i dati rielaborandoli in modo pertinente e articolato	14-15
Rielabora tutti i dati a disposizione in modo pertinente, efficace e personale	15
<b>PIANIFICAZIONE DEL TESTO</b>	<b>VOTO</b>
Testo gravemente confuso e incoerente	7
Testo parzialmente confuso	8-9
Testo non sempre coerente	9-10
Testo semplice ma chiaro e coerente	10-11
Testo ordinato, chiaro e coerente	11-12
Testo articolato ed esposto in modo chiaro e coerente	12-13
Testo articolato e pertinente, dotato di chiarezza espositiva e personalizzazione	14-15
Testo pianificato e coerente in tutte le sue parti con efficacia argomentativa e originalità	15
<b>FORMA</b>	<b>VOTO</b>
Elaborato gravemente scorretto	7
Confusa con gravi errori morfosintattici e lessico inadeguato	8-9
Chiara con errori morfosintattici e povertà lessicale	9-10
Lievi scorrettezze morfosintattiche e lessico semplice ma adeguato	10-11
Forma semplice e corretta con lievi improprietà e un lessico pertinente	11-12
Forma chiara e corretta con un lessico variegato e pertinente	12-13
Forma chiara, corretta, pertinente e ricca dal punto di vista lessicale	14-15
Forma articolata, fluida con una corretta terminologia ricca e specifica	15
<b>Totale</b>	
<b>VOTO FINALE</b>	

N.B. il voto finale va diviso per 4: se si raggiunge un voto fino a 0.4 si arrotonda per difetto; se si raggiunge un voto pari o maggiore a 0.5 si arrotonda per eccesso.



**TEMA STORICO/ARGOMENTO GENERALE/ESPOSITIVO**  
(tipologia C-D)

<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	<b>VOTO</b>
Elaborato inadeguato	7
Lacunosa e inesatta	8-9
Frammentaria e parziale	9-10
Essenziale	10-11
Completa ma poco approfondita	11-12
Completa e approfondita	12-13
Approfondita e motivata	14-15
Approfondita, documentata e personale	15
<b>STRUTTURA DEL DISCORSO</b>	<b>VOTO</b>
Elaborato incoerente	7
Elaborato confuso	8-9
Disordinata e inefficace	9-10
Semplice e coerente	10-11
Ordinata, coesa e coerente	11-12
Ordinata, coesa e efficace	12-13
Articolata, pertinente e personale	14-15
Completa, originale, motivata e pertinente	15
<b>INTERPRETAZIONE CRITICA</b>	<b>VOTO</b>
Elaborato gravemente incompleto	7
Elaborato superficiale	8-9
Sporadica presenza di apporti critici personali	9-10
Presenza di qualche spunto argomentativo/ espositivo sviluppato in modo incerto	10-11
Presenza di concetti significativi sviluppati in modo semplice	11-12
Presenza di concetti significativi sviluppati in modo efficace	12-13
Presenza di giudizi critici motivati	14-15
Interpretazioni critiche personali motivate in modo sicuro e consapevole	15
<b>FORMA</b>	<b>VOTO</b>
Elaborato gravemente scorretto	7
Forma confusa con gravi errori morfosintattici e lessico inadeguato	8-9
Forma chiara con errori morfosintattici e povertà lessicale	9-10
Lievi scorrettezze morfosintattiche e lessico semplice ma adeguato	10-11
Forma semplice e corretta con lievi improprietà e un lessico pertinente	11-12
Forma chiara e corretta con un lessico variegato e pertinente	12-13
Forma chiara, corretta, pertinente e ricca dal punto di vista lessicale	14-15
Forma articolata, fluida con una corretta terminologia ricca e specifica	15
<b>Totale</b>	
<b>VOTO FINALE</b>	

N.B. il voto finale va diviso per 4: se si raggiunge un voto fino a 0.4 si arrotonda per difetto; se si raggiunge un voto pari o maggiore a 0.5 si arrotonda per eccesso .

## SECONDA PROVA

PROVA SCRITTA DI: – Tecniche turistiche aziendali – TABELLA DI VALUTAZIONE					
ONOSCENZE		ABILITA'		COMPETENZE	
	Punti		Punti		Punti
Nulle	0	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	0	Non sa rielaborare nessuna informazione	0
Frammentarie e piuttosto lacunose	1	Non riesce ad applicare le conoscenze minime. Si esprime in modo scorretto e improprio	1	Compie analisi errate per scarsità di informazioni	1
Parziali , limitate e superficiali	2	Applica le conoscenze minime ma commette gravi errori. Si esprime in modo improprio.	2	Gestisce con difficoltà situazioni semplici e incontra difficoltà a ricercare gli elementi e le relazioni richieste dalla traccia	2
Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi	3	Applica le conoscenze minime non commettendo gravi errori. Si esprime in modo semplice. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione.	3	Rielabora le informazioni minime limitandosi a semplici analisi e gestisce situazioni semplici	3
Conoscenze complete dei contenuti fondamentali con alcuni riferimenti interdisciplinari, senza approfondimenti	4	Applica le conoscenze a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e con linguaggio appropriato. Compie analisi pertinenti.	4	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni nuove	4
Conoscenze organiche e articolate dei contenuti con approfondimenti interdisciplinari	5	Applica le conoscenze a problemi più complessi. Espone con linguaggio specifico e compie analisi corrette	5	Rielabora in modo corretto e significativo le informazioni e sa esercitare un controllo delle proprie acquisizioni	5
Conoscenze organiche, approfondite e ampie	6	Applica in modo corretto ed autonomo le conoscenze selezionando la soluzione migliore. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato	6	Sa rielaborare ed approfondire in modo autonomo situazioni diverse. Sa esprimere giudizi personali sulle scelte effettuate approfondendo i contenuti in modo critico	6
TOTALE		TOTALE		TOTALE	

**TABELLA DI MISURAZIONE**  
Tecniche turistiche aziendali

PUNTEGGIO	VOTO IN DECIMI	VOTO IN QUINDICESIMI
0	3 - 4	6
1 - 2	4,1 - 4,5	7
3 - 4	4,6 - 5	8
5 - 6	5,1 - 5,9	9
7 - 8	6	10
9 - 10	6,1 - 7	11
11 - 12	7,1 - 7,5	12
13 - 14	7,6 - 8	13
15 - 16	8,1 - 9	14
17 - 18	9,1 - 10	15

AMANTEA, \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE**

\_\_\_\_\_

**LA COMMISSIONE**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

# TERZA PROVA

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO:
INDIRIZZO : <span style="margin-left: 200px;">ARTICOLAZIONE</span> <span style="margin-left: 150px;">SEZ</span>

<b>DISCIPLINA</b>					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3		Totale parz			
4					
TOTALE		TOTALE			
<b>DISCIPLINA</b>					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3		Totale parz			
4					
TOTALE		TOTALE			
<b>DISCIPLINA</b>					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3		Totale parz			
4					
TOTALE		TOTALE			

<b>DISCIPLINA</b>					
<b>Quesiti tipo "C"</b>	Punti 0,25	<b>Quesiti tipo "B"</b>	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3		Totale parz			
4					
<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>			

<b>DISCIPLINA</b>					
<b>Quesiti tipo "C"</b>	Punti 0,25	<b>Quesiti tipo "B"</b>	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3		Totale parz			
4					
<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>			

<b>TOTALE PUNTI TIPO "C" (MAX 5)</b>	<b>TOTALE PUNTI TIPO "B" (MAX 10)</b>	<b>VOTO CONSEGUITO</b>

AMANTEA, \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

## Descrittori terza prova

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI		PUNTEGGIO DA ASSEGNARE		
<b>Conoscenza dell'argomento</b>	<b>Individuazione e coerenza dell'argomento</b>	Nulla	<b>0</b>	<b>Max 0.4</b>	<b>Punteggio</b>
		Parziale	<b>0.1</b>		
		Superficiale	<b>0.2</b>		
		Completa ma non approfondita	<b>0.3</b>		
		Completa	<b>0.4</b>		
<b>Utilizzazione delle regole e delle procedure</b>	<b>Applicazione corretta degli strumenti della disciplina</b>	Nulla	<b>0</b>	<b>Max 0.4</b>	
		Parziale	<b>0.1</b>		
		Superficiale	<b>0.2</b>		
		Completa ma non approfondita	<b>0.3</b>		
		Completa	<b>0.4</b>		
<b>Coerenza Logica e Capacità argomentativa</b>	<b>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per rispondere sinteticamente al quesito</b>	Nulla	<b>0</b>	<b>Max 0.2</b>	
		Superficiale	<b>0.1</b>		
		Completa	<b>0.2</b>		
				<b>Totale 1</b>	

**Arrotondamento per eccesso  $\geq 0.5$  sul punteggio Totale Parziale.**

## GRIGLIA DI MISURAZIONE DEL COLLOQUIO - ESAMI DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	punti	Punti max (30)		
<b>PRESENTAZIONE ARGOMENTO PERSONALE</b>	Originale e significativo	2			
	Interessante	1			
<b>PADRONANZA DELLA LINGUA (ESPOSIZIONE)</b>	Ricca ed articolata	5			
	Vivace ed accurata	4			
	Precisa	3			
	Sintetica con imprecisioni, ma pertinente	2			
	Sintetica ma poco pertinente e confusa	1			
<b>UTILIZZAZIONE ED APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE</b>	<b>AREA UMANISTICA:</b>				
	Originalità, efficacia ed ampiezza di riferimenti	6			
	Precisione	5			
	Espressioni personali ma generiche	4			
	Nelle linee generali	3			
	In modo mnemonico e solo se guidato	2			
	<b>AREA SCIENTIFICA:</b>				
	Eccellenti	6			
	Ottime	5			
	Buone	4			
	Discrete	3			
	Sufficienti	2			
	<b>CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E DI ORIENTAMENTO</b>	Stabilisce collegamenti autonomi tra ambiti diversi e in senso sincronico e		8	
		Stabilisce semplici collegamenti autonomamente all'interno della stessa disciplina o tra discipline affini.		6	
Stabilisce semplici collegamenti all'interno della stessa disciplina in modo non sempre coerente		4			
Organizza le rappresentazioni in modo essenziale, solo se guidato		2			
Organizza le conoscenze in modo sommario e confuso.		1			
<b>DISCUSSIONE PROVE SCRITTE</b>					
<b>1ª PROVA</b>	Sa integrare, approfondire, correggersi	1			
	Non sa fornire osservazioni integrative	0			
<b>2ª PROVA</b>	Sa integrare, approfondire, correggersi	1			
	Non sa fornire osservazioni integrative	0			
<b>3ª PROVA</b>	Sa integrare, approfondire, correggersi	1			
	Non sa fornire osservazioni integrative	0			

**I COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE A CURA DEL CDC**

La classe quinta sez. E dell'Istituto Tecnico Commerciale indirizzo turistico è composta da quindici alunni, 13 ragazze e 2 ragazzi, che hanno condiviso l'esperienza di gruppo-classe in tutto il quinquennio, ad eccezione di un'alunna arrivata nel secondo anno.

Durante il percorso si sono verificati dei cambiamenti in relazione alla continuità didattica di alcuni docenti per gli insegnamenti di Francese, Spagnolo e Discipline Turistico-Aziendali, alternanza che non ha facilitato il formarsi di solide basi in campo linguistico e tecnico-professionale. In generale la classe si è dimostrata, nel corso degli anni, collaborativa e sufficientemente pronta a interrelazioni costruttive discenti/discenti e discenti/docenti. Il carattere umanamente valido, costruito progressivamente e rafforzatosi nel triennio, costituisce la peculiarità della classe ed ha consentito di creare le condizioni per un'interazione adeguata e sensibile anche con Fiorenza Osso, alunna che presenta problemi di disturbi specifici di apprendimento DSA. Tuttavia, in questo ultimo anno, la classe si è dimostrata, talora, eccessivamente giocosa e dunque non sempre adeguatamente responsabile di fronte al crescente, continuo e costante impegno di cui lo studio necessita. Gli elementi che spiccano in rapporto alla media della classe sono pochi e si sono distinti per motivazioni e stimoli culturali, sia per quanto attiene la conoscenza dei contenuti didattici, sia per quanto riguarda le capacità linguistico-espressive. Allo stesso tempo si rivela la presenza di qualche alunno in difficoltà nel profitto finale complessivo, in quanto per ciascun caso, valutazioni non propriamente positive si affiancano ad altre di livello accettabile, che non hanno consentito di raggiungere una sensibile maturazione e il possesso di una piena e critica maturità di contenuti e di espressione. All'interno della classe, in generale, si è evidenziata nel primo quadrimestre di questo anno, una scarsa propensione alle attività scolastiche, nonostante i ripetuti inviti allo studio da parte di tutto il corpo docente, con un migliore approccio verso l'area umanistico-linguistica piuttosto che quella tecnico-professionale. Le competenze, relative alla rielaborazione personale, non sono state raggiunte dagli studenti in modo uniforme per cui i contenuti trattati non hanno costituito per tutti un particolare momento di riflessione sul piano personale. Nelle materie di indirizzo, comunque i risultati della classe sono mediamente discreti.

Il C.d.C. ha perseguito le seguenti finalità: acquisizione di conoscenze e di competenze basilari in ogni disciplina, incentivazione ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, attitudine all'analisi e alla risoluzione di problemi, potenziamento delle capacità di orientamento e di adattamento alla complessità, competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con il diffondersi delle più moderne tecnologie multimediali in ogni campo dell'attività umana, capacità progettuali e di gestione autonoma del proprio agire.

La programmazione delle varie discipline è stata svolta dai docenti secondo quanto concordato con gli altri colleghi di materia e preventivato nei rispettivi piani di lavoro senza rilevanti variazioni, nel rispetto delle disposizioni ministeriali e tenendo conto delle reali capacità di apprendimento degli alunni.

In merito agli argomenti CLIL, il Consiglio di Classe, dopo aver preso atto che non vi sono docenti in possesso della certificazione richiesta per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL, ha proceduto secondo quanto previsto dalla normativa in atto. I docenti di discipline non linguistiche di indirizzo e la docente di Inglese hanno pertanto trattato insieme, in via sperimentale, alcuni argomenti in lingua Inglese al fine di non privare gli



alunni di tale esperienza. I docenti interessati hanno fornito l'elenco degli argomenti scelti nelle loro relazioni.

Per quanto riguarda Osso Fiorenza, si fa presente che l'alunna segue una programmazione paritaria. Tuttavia, per favorirne il successo scolastico, la programmazione delle singole discipline è stata semplificata con tutte le misure dispensative e compensative consentite dalla legge (legge 170 del 2010). A tale proposito, si rimanda alla diagnosi dell'ASP 1 DISTRETTO DI AMANTEA che si allega agli atti. Il Piano Didattico Personalizzato dell'alunna si traduce, per quanto riguarda le varie discipline, in strategie di semplificazione di testi e prove scritte e largo utilizzo della componente visiva attraverso immagini e schemi/mappe concettuali..

Le metodologie adottate hanno tenuto conto della specificità delle diverse discipline, ma hanno individuato come criterio comune un metodo fondato su un procedimento di tipo ipotetico-deduttivo, volto a stimolare negli allievi il desiderio di domandare e la capacità di ricercare le possibili soluzioni di un processo sempre aperto e rettificabile.

L'alternarsi tra lezione frontale e lezione partecipativa ha rappresentato l'approccio più comune e frequente a tutte le discipline, sia nell'area umanistica che tecnico-professionale. Ampio spazio si è inoltre dato al lavoro di gruppo ed alla discussione guidata e si sono ampiamente utilizzati i sussidi didattici a disposizione della scuola, quali il laboratorio multimediale e il videoproiettore, nonché avvalendosi del Centro Servizi alternando, così, lezioni teoriche ad altre di tipo applicativo. Gli alunni sono stati sollecitati ad intervenire singolarmente e a dare il loro contributo al dialogo educativo.

All'interno delle programmazioni disciplinari, ampi spazi sono stati dedicati all'attività di recupero in itinere. In questo modo si sono create le condizioni per una proficua azione didattica che fosse misurata il più possibile sui bisogni formativi individuali, più qualitativa che quantitativa e che elevasse il profitto medio della classe.

Il libro di testo è stato affiancato dall'uso di materiale di supporto spesso in fotocopia per approfondire e chiarire specifici aspetti dei programmi risultati maggiormente impegnativi o per sviluppare tematiche sollecitate da discussioni, interventi, avvenimenti legati all'attualità.

La preparazione degli studenti è stata valutata attraverso verifiche sommative, con interrogazioni orali, prove scritte, lavori di gruppo e continue verifiche formative volte ad accertare interesse, partecipazione, impegno e metodo. Le verifiche certificative di ciascuna disciplina hanno riguardato anche le tipologie previste per la terza prova in sede d'esame. Nello specifico, ogni docente ha somministrato, durante l'anno scolastico, verifiche scritte di simulazione di terza prova secondo la normativa vigente; per la loro valutazione si è fatto riferimento a una tabella che è acclusa al Documento di classe, insieme alle tabelle di valutazione della prima e della seconda prova scritta. Gli alunni hanno usufruito per la valutazione di una totale trasparenza.

La classe ha svolto anche due prove di simulazione della Terza Prova Scritta di Tipologia B+C che hanno consentito agli alunni di esercitarsi e di familiarizzare con il sistema di valutazione in uso agli Esami di Stato (Regolamento 323/98 e DM 357/98, integrato e parzialmente modificato dal DM del 08/11/99). Nonostante gli esiti complessivamente mediocri riportati nella prima simulazione, il C.d.C. si è orientato verso tale tipologia anche nella seconda simulazione perché comunque risultava confacente ai livelli di conoscenza, competenza e capacità raggiunti dalla classe. In effetti, gli esiti riportati nella seconda simulazione sono stati positivi, confermando l'adeguatezza della scelta operata. Le tracce delle due prove sono allegate al presente Documento.

Prendere atto anche delle tematiche attuali è stato l'obiettivo cardine che ha accompagnato l'iter triennale degli studenti. Per conseguire tale finalità, la classe ha partecipato, nel corso del triennio, alle seguenti attività progettuali:

- \*ECDL (European Computer Driving Licence): conseguimento in ambito e orario curricolare della Patente Europea del Computer, in quanto il nostro Istituto è dal 1999 Test-Center AICA, accreditato al rilascio della Certificazione Europea di competenze informatiche di base;
- \*Visite aziendali;
- \*Progetto Trinity;
- \*Progetto Alternanza Scuola/Lavoro;
- \*Progetto “ Quant'è profondo il mare”;
- \*Progetto sicurezza: “ Piano di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro”;
- \*Progetto “Il teatro come valorizzazione turistica”;
- \*Orientamento;
- \*Viaggi di istruzione.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a due stage per l'alternanza scuola-lavoro, uno presso l'Hotel Tasso in Camigliatello Silano e l'altro presso gli Hotel Mediterraneo, Tonnara e Principessa nel territorio di Amantea. Entrambi hanno offerto agli allievi impegnati un'esperienza professionale umana e qualificata, consentendo loro di operare come se fossero in azienda e vivere le funzioni proprie di un'impresa, facendo acquisire agli stessi competenze professionali utili per la pianificazione e la gestione dei servizi inerenti il turismo con particolare riferimento al territorio. Sempre nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro, l'alunna Veltri Giada ha partecipato allo stage presso un'azienda di settore del territorio. La classe inoltre è stata coinvolta in due progetti, di cui uno extrascolastico, tesi alla riscoperta e alla valorizzazione delle tradizioni storico-culturali del territorio, alla promozione presso gli studenti della cultura della bellezza, della conoscenza e valorizzazione delle realtà e delle risorse naturalistico-ambientali del territorio stesso:

1. il progetto “ Quant'è profondo il mare”, svolto in collaborazione con il Comune di Amantea e L'AIM, ha dato la possibilità agli alunni: Portia Manuel e Malito Noemi di conseguire il brevetto di Assistente bagnino gratuitamente.

2. il progetto extrascolastico IL TEATRO COME VALORIZZAZIONE TURISTICA in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale PICCOLO TEATRO POPOLARE “IL COVIELLO” che ha coinvolto tutti gli alunni nelle attività di accoglienza.

Durante l'anno scolastico in corso gli studenti si sono recati in modo autonomo presso l'UNICAL di Cosenza per avere delucidazioni con i responsabili dell'orientamento universitario.

In relazione agli obiettivi disciplinari e trasversali, il CdC della classe V E Turistica, partendo dal presupposto che tutte le discipline concorrono in modo paritario alla formazione di soggetti liberi, consapevoli, responsabili ed autonomi, dichiara che nell'individuazione e nel perseguimento di tali obiettivi ci si è uniformati alle indicazioni fornite dal PTOF ed esplicitate nella seguente tabella:

ASSI CULTURALI (Classe 5 E TUR.)		
Asse culturale	Disciplina afferente all'asse	Tematiche da trattare
Educazione alla legalità	Italiano	Verga e lo sfruttamento minorile
	Storia	I totalitarismi
	Arte e Terr.	Le nuove tecniche industriali di progettazione e costruzione
	Diritto e Legislazione turistica	Tutela dei beni culturali Tutela del consumatore turista Turismo online e tutela del consumatore
	Economia Aziendale	Rispetto delle regole nella redazione del bilancio Finanziamenti leciti
	Matematica	Giochi equi e non equi (scommesse clandestine)
	Inglese	British and American political institutions
	Geografia	IL TURISMO NEL MONDO: Il turismo responsabile come forma di contrasto al vandalismo del patrimonio naturale, archeologico e monumentale mondiale.
	Religione	I fondamenti religiosi del Codice Civile e Penale (lettura, analisi, commento dei passi scelti)
	Educazione Fisica	Regole di gioco e fair play
Formazione ed informazione sulla Pubblica Amministrazione	Diritto e Legislazione turistica	Autorità locali e centrali di governo del turismo
	Francese	La legislazione riguardante gli hotel francesi
	Economia Aziendale	Organigramma aziendale Incontri con aziende e visite aziendali
	Geografia	IL TURISMO NEI CONTINENTI EXTRAEUROPEI: le varie forme di governo
	Religione	Etica e fondamenti evangelici (lettura, analisi, commento dei passi scelti)
Formazione della personalità: educazione al pensiero	Italiano	Pirandello
	Storia	La Resistenza italiana
	Arte e Terr.	L'Impressionismo
	Matematica	Massimo profitto di un'azienda in regime di monopolio o di libera concorrenza (Ricerca operativa)
	Geografia	IL TURISMO NEL MONDO: Educazione alla formazione del pensiero sostenibile e responsabile nel contesto turistico mondiale.
	Religione	La formazione della personalità nel percorso di fede: dubbi, domande, risposte (lettura, analisi, commento dei passi scelti)

Formazione alla interculturalità	Italiano	Svevo
	Storia	L'emigrazione
	Arte e Terr.	Dal Postimpressionismo al Divisionismo
	Inglese	Worldwide destinations
	Geografia	TUTTI I MODULI: Il turismo come movimento migratorio che favorisce l'interculturalità.
	Religione	Il dialogo interreligioso: fondamenti e nuove realtà
Formazione all'alternanza scuola/lavoro	Italiano	Testo argomentativo, informativo e regolativo
	Inglese	How to write a Curriculum Vitae
	Geografia	IL TURISMO NEI CONTINENTI EXTRAEUROPEI: L'impresa turistica come fattore di sviluppo; conoscenza delle regioni turistiche mondiali; Individuazione delle principali caratteristiche geografiche, storiche, culturali, artistiche, socio-economiche e logistiche del territorio per la realizzazione di prodotti e servizi. Consultazione dei cataloghi dei principali tour operator.
	Religione	Valore del volontariato e figure rappresentative del volontariato cattolico
Formazione al partenariato esterno	Italiano	Testo argomentativo, informativo e regolativo
	Geografia	Studio delle fonti di ricerca lavoro nei servizi turistici; Studio delle fonti di ricerca lavoro in agenzie viaggi, tour operator, trasporti.
	Religione	Etica del lavoro; fondamenti storico-religiosi
Educazione alla sicurezza attiva	Discipline e tematiche da trattare secondo il Piano di Formazione sulla Sicurezza dettagliato nella successiva tabella.	

## PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

<b>Docente</b>	<b>Materia di Insegnamento</b>	<b>Argomento da trattare, oggetto dell'informativa attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro</b>
Saracino Rosina	Diritto e Legislazione turistica	Presentazione del Piano Formazione sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro. Il ruolo della prevenzione nel sistema della sicurezza negli ambienti di lavoro. Richiami su Sicurezza negli ambienti di lavoro.
Saracino Rosina	Diritto e Legislaz. Tur.	1. I pericoli presenti negli ambienti edilizi. A casa ed a scuola: il fuoco, l'energia elettrica il gas
Pucci Maria	Inglese	2. I rischi presenti negli ambienti edilizi, a casa ed a scuola: Cadute, urti, escoriazioni, fratture, tagli, esalazioni, infez.
Vitale Maria gilda	Francese	3. I pericoli di incidenti in casa: Scheda n. 1 - l'elettricit� amica; Scheda n. 2 - odore di gas
Leonetti Raffaello	Matematica	4. I pericoli di incidenti in casa: Scheda n. 3 - Cadute, urti, tagli, incendi
Leonetti Raffaello	Matematica	5. I pericoli di incidenti in casa: Scheda 4 - a caccia di errori, prodotti tossici, prod. Infiam.
Pucci Maria	Inglese	6. I pericoli presenti a scuola: Scheda n. 5 – scuola sicura
Ferraro Liana	Geografia	7. I pericoli presenti nell'ambiente naturale: Scheda n. 6 – I terremoti
Ferraro Liana	Geografia	8. I pericoli presenti nell'ambiente naturale: Scheda n. 7 – I fenomeni atmosferici
De luca Franca	Italiano / Storia	9. I pericoli presenti nell' ambiente naturale: Scheda n. 8 - Le alluvioni
De luca Franca	Italiano / Storia	10. I pericoli presenti nell' ambiente naturale: Scheda n. 9 – Le frane
De luca Franca	Italiano / Storia	11. I pericoli presenti nell' ambiente naturale: Scheda n. 10 – Le valanghe
Leale Cinzia	Religione	12. I pericoli presenti nell' ambiente naturale: Scheda n. 11 – gli incendi boschivi
Leale Cinzia	Religione	13. Prevenzione in caso di ... In caso d'incendio.
Schicchi Giovanna	Ed. Fisica	14. Prevenzione in caso di ... In caso d'incendio. Un piano di evacuazione per la tua scuola
Mannarino Renato	Econ. Aziendale	15. Che cos'� la protezione civile

Quanto fin qui esposto, evidenzia che l'offerta formativa del nostro Istituto   caratterizzata dall'ampiezza progettuale che arricchisce e supporta il servizio didattico. Inoltre, il rapporto di collaborazione tra i docenti e con gli alunni ha permesso di dare una visione univoca e, nello stesso tempo, completa e serena del processo formativo e didattico.

## Relazione dei docenti del Consiglio di Classe sul lavoro svolto

### RELIGIONE

#### Obiettivi didattico-educativi generali

Sviluppo della persona umana e delle sue dimensioni di sviluppo in ambito cognitivo, relazionale e affettivo.

Sapere:

- saper distinguere le fonti del cristianesimo e le sue verità fondamentali;
- saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa al progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

Saper essere:

- saper elaborare e giustificare, secondo l'età, le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e dei suoi valori.

Saper fare:

- saper esporre, documentare e confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

Saper stare con:

- saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

Queste competenze generali, ovviamente, vanno declinate in rapporto all'età degli alunni e con attenzione alla loro situazione ambientale, familiare, sociali e ai possibili rapporti interdisciplinari.

#### Obiettivi disciplinari

Conoscenza dei contenuti specifici della disciplina:

- la religione cattolica radice culturale locale, nazionale ed Europa;
- la religione cattolica matrice dei valori umani, del bene comune, della solidarietà, della fratellanza, del dialogo interreligioso, e dell'educazione alla convivenza civile;

Competenze afferenti alla disciplina:

- l'alunno espone le proprie esperienze e sa porre delle domande;
- l'alunno concretizza i possibili rapporti interdisciplinari, interreligiosi, interculturali;
- l'alunno assimila la chiarezza del contenuto confessionale;
- l'alunno sa realizzare una coerente sintesi conclusiva.

Capacità da sviluppare anche nel contesto disciplinare:

- essere impegnato a misurarsi criticamente con una proposta religiosa confessionale, che ha grande valore sia per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese sia per il suo attuale sviluppo civile e democratico. L'esito di questo processo non è propriamente la fede, ma la conoscenza seria del cristianesimo e la maturazione consapevole e critica delle proprie posizioni esistenziali di fronte alla vita e ai suoi grandi interrogativi esistenziali.

- contributo alla crescita della “convivenza civile, educazioni” alla cittadinanza, ambientale, stradale, alla salute, alimentare, all’affettività, e nel contempo come risultato dell’apprendimento delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano le differenti discipline di studio. La meta da raggiungere è il possesso di “un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali”.

#### Verifiche e strumenti

Verifiche periodiche orali.

#### Andamento della classe

La classe V ET costituita complessivamente da 15 alunni di cui 2 maschi e 13 femmine. La classe nel suo complesso, tranne l’alunno Porco Roberto e l’alunna Osso Fiorenza, la quale ha un certificato BES, nel corso dell’anno scolastico ha dimostrato interesse alla disciplina e ai temi trattati, affrontandoli con i modi che la caratterizzano, ovvero rissosamente e in modo indisponente.

La docente ha conosciuto la classe a settembre scorso e ha improntato il rapporto didattico-disciplinare sulla libertà d’espressione, sul rispetto, sull’amicizia, sul dialogo. La stessa ha cercato, nel corso dell’anno scolastico, di orientare, guidare, moderare, correggere i toni, le espressioni, gli atteggiamenti degli alunni durante le lezioni, anche quando si sono affrontate tematiche delicate, ma con pochissimi risultati. Gli alunni, nell’esprimere le loro opinioni, non sono rispettosi dei tempi e delle idee altrui, sfociano spesso nella polemica. Questi atteggiamenti, tenuti dalla maggioranza degli alunni, si ripercuotono su alcuni altri che, invece, soffrono di questa situazione e non riescono ad essere sereni nell’esprimere i propri pensieri e le proprie riflessioni.

Il docente  
Prof.ssa Cinzia Leale

---

**Libri di testo:**

B.Panebianco-M.Gineprini-S.S.seminara "Letterautori" Vol 3, Zanichelli

A.Brancati- T. Pagliarani " Voci della storia e dell'attualità" Vol 3 La nuova Italia

**ITALIANO**

**Macroargomenti e percorsi formativi:**

- Naturalismo e Verismo: due esperienze a confronto. G. Verga e l'invenzione della realtà
- Temi e motivi del decadentismo: la poesia di G. Pascoli e G. D'Annunzio
- La coscienza della crisi dell'uomo contemporaneo: Svevo e Pirandello
- La poesia del Novecento. Le voci di Montale e Ungaretti

**Obiettivi:**

Saper collegare la realtà storica ai fenomeni letterari. Comprendere, attraverso l'esame dei testi, gli elementi che caratterizzano il Decadentismo. Saper distinguere ed apprezzare le diverse forme espressive della letteratura dell'Ottocento e del Novecento.

Buona parte delle classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, solo pochi mostrano difficoltà nel saper apportare opportuni collegamenti e cogliere il senso della complessità della realtà.

**Metodologie:**

Si è privilegiato il momento didattico della lettura diretta e dell'analisi dei testi letterari in relazione al contesto storico, filosofico nel quale i vari movimenti si sono sviluppati e affermati, in modo da offrire agli alunni un quadro sistematico e sinergico dei saperi. Accanto alla lezione frontale, si è ricorso, sistematicamente, alla lezione partecipata e alla discussione delle tematiche proposte, per stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi concorrendo, inoltre, allo sviluppo e all'acquisizione di uno spirito critico. Interrogazione individuale, colloquio su tematiche a scelta, dibattito su problematiche generali e specifiche, analisi orale del testo sono stati gli strumenti di verifica privilegiati. Tipologie testuali: analisi del testo, saggio breve, tema di ordine generale, domande a risposta aperta e chiusa.

**STORIA**

**Macroargomenti:**

- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale: cause, eventi, conseguenze
- La Rivoluzione russa
- Il Fascismo e il Nazismo: l'interpretazione dei regimi totalitari europei.
- La seconda guerra mondiale: cause, eventi, conseguenze
- Il secondo dopoguerra in Europa e in Italia e nel mondo



- Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss

### **Obiettivi:**

Memorizzare e ripetere con autonomia di giudizio informazioni, concetti e teorie relative alla sfera sociale-religiosa-politica-economica, ordinandoli in base alle date, agli avvenimenti, alle popolazioni, alle personalità, in sequenza temporale, spaziale, logica e causale;

Esporre il contenuto di documenti storici.

Identificare le singole componenti di un fenomeno storico preso in esame e confrontare le situazioni simili;

Sapere riconoscere il problema chiave e cogliere i rapporti di causa ed effetto all'interno di un determinato complesso storico .

Saper cogliere in un quadro d'insieme tutti gli elementi operanti in un fenomeno storico, in un'epoca, in una problematica.

### **Metodologie:**

Nello svolgimento di un lavoro così complesso si è proceduto per sistemi profondi ed essenziali con letture diverse, lavori di interpretazione e di chiarificazione, carte tematiche, schemi, diagrammi, rappresentazioni. Sono stati messi in luce i concetti chiave delle discipline, le analogie, le tesi sostenute dagli autori per inquadrare e articolare adeguatamente i temi oggetto di studio. Le lezioni frontali, opportunamente adattate alle esigenze della classe e orientate a favorire il dialogo e la discussione.

## **ARTE E TERRITORIO**

### **Macroargomenti:**

Alle origini dell'arte moderna: Paul Cézanne

Le radici dell'Espressionismo: Vincent van Gogh

Sintetismo e simbolismo in Paul Gauguin

L'Art nouveau, uno stile internazionale

Il movimento in pittura: il Futurismo

### **Obiettivi**

Promuovere attraverso lo studio dell'arte il patrimonio storico, artistico, culturale, architettonico e ambientale del territorio.

Arricchire la cultura della bellezza mediante un approccio più maturo all'arte, intesa in ogni sua espressione e forma

Valorizzare Arte e Cultura grazie ad un'attenzione particolare alla comunicazione che concili globale e locale e permetta di attingere a risorse che sono di tutti: immagini, simboli, oggetti, per trasformarle in peculiarità aventi una forte valenza locale.

Acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettano gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

## **Metodologie**

L'arte è sostanzialmente comunicazione di immagini "mentali", un'attività, collettiva o individuale, tramite cui l'uomo si esprime e comunica visivamente. Ogni opera d'arte figurativa, proprio come l'opera letteraria o poetica, testimonia la creatività e la sensibilità del suo autore: è quindi individuale e soggettiva. Partendo da questo concetto l'opera d'arte in quanto creazione umana è stata inserita nel contesto temporale e storico in cui l'opera è stata realizzata. È stato dato grande rilievo, quindi, alla contestualizzazione storico-culturale dei fenomeni artistici, ai temi di architettura e urbanistica, all'iconografia, al confronto fra le opere. È stato dato ampio spazio ai lavori di gruppo su alcune immagini note o sconosciute, lezioni partecipate, relazioni scritte e compilazioni di schede di lettura dell'opera pittorica, scultorea ed architettonica.

## **Finalità**

Comunicare con gli altri. Incrementare le conoscenze culturali di base. Potenziare l'esercizio del giudizio critico. Sviluppare l'interesse per le opere letterarie di ogni tempo e paese e cogliere in esse valori morali, sociali e culturali. Esercitare a comprendere il senso della continuità tra passato e presente. Acquisire l'abitudine stabile alla lettura. Sviluppare capacità di compiere mediante il linguaggio operazioni di astrazione e trasferimento autonomo di conoscenza e concetti da un campo all'altro. Acquisire la dimensione testuale e la capacità di collocare i vari testi nell'ambito della cornice storico-culturale. Potenziare e affinare le capacità critiche, creative ed estetiche. Far acquisire gli strumenti interpretativi della dimensione estetica di un territorio, sviluppando la capacità di utilizzarli ai fini di eventuali esigenze professionali.

Il Docente  
Prof.ssa Franca De Luca

---

## GEOGRAFIA TURISTICA

Le finalità della disciplina in termini di competenze e abilità mirano a riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. Inoltre, a stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro e riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico. Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei. Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale. Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei. Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico. Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bio-climatici. Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei. Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione.

I contenuti trattati finora sono stati:

Economia del turismo. Flussi e spazi turistici. Turismo sostenibile e turismo responsabile. Le norme di comportamento per essere turisti responsabili e sostenibili. Studio delle fonti di ricerca lavoro nei servizi turistici e nelle agenzie di viaggi. Il turismo come movimento migratorio che favorisce l'intercultura. Aspetti politici e geofisici del continente africano. L'Africa e le sue risorse turistiche: Egitto, Marocco, Tunisia, Kenya, Sudafrica. Aspetti politici e geofisici del continente asiatico. L'Asia e le sue risorse turistiche: Israele, Unione indiana, Repubblica popolare cinese, Giappone. Aspetti politici e geofisici del continente americano. L'America e le sue risorse turistiche: USA, Canada, Messico, Brasile.

Da svolgere ancora:

Aspetti politici e geofisici del continente oceanico. L'Oceania e le sue risorse turistiche: Australia e Polinesia francese.

I saperi trasversali afferenti agli assi culturali prefissati dal PTOF sono stati perseguiti attraverso i contenuti specificati nella scheda riportata nel presente Documento nella sezione "Presentazione della Classe a cura del CdC".

Gli argomenti CLIL sono: California, New York. Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, lezione partecipata.

Gli strumenti didattici sono stati: libro di testo con est. online: Nuovo passaporto per il Mondo; Bianchi, Kohler, Moroni, Vigolini; De Agostini. Internet, materiali di approfondimento e cataloghi di viaggi. La valutazione è stata perseguita tramite verifiche formative sotto forma di domande flash, lavori individuali e di gruppo, produzione di itinerari turistici, ma, soprattutto tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno a scuola così come a casa, mentre le verifiche sommative si sono svolte nella forma classica di interrogazione orale. Per il

recupero e il potenziamento la lezione frontale è stata coadiuvata da interventi educativi individualizzati, mirati a ridurre per gli allievi un po' più deboli il contrasto tra il piacere di imparare e il dovere di studiare. La disciplina, inoltre, è stata coinvolta nelle due simulazioni della Terza Prova degli Esami di Stato.

La classe V E , al quinto anno di studio di Geografia , si è mostrata, come negli anni precedenti, molto interessata agli argomenti proposti dalla programmazione disciplinare, ma all'attenzione e alla partecipazione in classe non è corrisposto un quotidiano e adeguato studio a casa. Gli alunni sono stati costantemente sollecitati all'impegno pomeridiano che, quando è stato sortito, ha portato al raggiungimento di ottimi risultati, in termini di conoscenze, per molti di loro. La classe è composta, da alcuni elementi che, infatti, sono riusciti, seppur con una propria tempistica, a raggiungere ottimi risultati e un altro gruppo che ancora oscilla fra la sufficienza o poco più. L'alunna DSA certificata è stata seguita con un percorso mirato a fornire misure compensative, che le hanno permesso di raggiungere risultati positivi.

Dal punto di vista comportamentale si può dire che la classe, anche se rispettosa delle regole e della figura del docente, è sempre stata molto movimentata a causa di un'eccessiva vivacità. I rapporti con le famiglie sono stati sempre buoni e scanditi da incontri prefissati ad inizio d'anno scolastico.

Il Docente  
Prof.ssa Liana Ferraro

---

## MATEMATICA

In riferimento alla programmazione concordata nella riunione d'area disciplinare d'inizio anno scolastico, si è ritenuto opportuno puntualizzare i seguenti obiettivi (distinti per tipologia) :

### Obiettivi didattico-educativi generali

Sviluppo della sfera relazionale e comunicativa;

capacità di ricezione del messaggio didattico-educativo sia di natura prettamente disciplinare, sia affine a problematiche più generali trattate nella lezione in oggetto;

capacità di elaborazione degli elementi di natura simbolica-concettuale, con relativa applicazione a casi pratici nell'ambito disciplinare (esercizi di tipologia prefissata, varianti al problema trattato, scelta delle procedure risolutive all'interno di una casistica nota);

capacità di verificare l'esattezza di una procedura di calcolo in relazione a dati di partenza e obiettivi finali;

formalizzazione delle procedure analizzate con linguaggio sintetico e tipico della disciplina (rappresentazioni grafiche di equazioni, disequazioni, ecc. ).

### Obiettivi disciplinari

a) conoscenza dei contenuti specifici della disciplina: funzioni a due variabili e relativa rappresentazione nel piano-base  $(x,y)$  mediante curve di livello, ricerca dei massimi e minimi di una funzione a due variabili (liberi e vincolati) con varie procedure di calcolo; programmazione lineare a due variabili (metodo grafico); applicazione della matematica a problemi d'economia d'immediata soluzione;

b) competenze afferenti alla disciplina: individuazione dei caratteri specifici del problema e scelta del modello idoneo sotto il profilo matematico; uso del linguaggio e della simbologia specifici della disciplina; applicazione di regole e procedure nuove o già affrontate in contesti diversi (ad esempio leggi più comuni di derivazione, da applicare non più a funzioni ad una variabile, ma a più di una variabile);

c) capacità da sviluppare anche nel contesto disciplinare: decodificare un testo comprendente elementi simbolici ed esplicativi tipici dell'area disciplinare in oggetto; argomentare con senso critico e proprietà di linguaggio; collegare i vari aspetti all'interno della disciplina e non solo (ad esempio nei frequenti passaggi tra il modello matematico astratto e la realtà nel campo economico); rielaborare in modo personale, ma corretto le tematiche affrontate.

### Saperi trasversali e Formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

In riferimento ai saperi trasversali afferenti gli assi culturali prefissati dal PTOF ed alla formazione sulla sicurezza, il sottoscritto quale docente di Matematica ha proposto agli alunni le tematiche esplicitate nella tabella riportata nel presente Documento nella sezione "Presentazione della Classe a cura del CdC".

### Verifiche e strumenti

Verifiche sommative orali : due per quadrimestre ;

Verifiche sommative scritte: due per quadrimestre .

### Andamento della classe

La classe, pur nella sua eterogeneità di base, ha evidenziato come cifra distintiva un interesse ed una partecipazione episodica (o ad essere più preciso periodica), finalizzata esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi minimi in occasione di verifiche o in corrispondenza di scrutini quadrimestrali o interquadrimestrali. Tale gestione utilitaristica dello sforzo applicativo non va riferito alla totalità degli alunni ma alla cosiddetta “maggioranza chiassosa”, costituita dal gruppo di alunni (che sarebbe più esatto precisare alunne) il cui modo usuale di porsi nel relazionarsi quotidiano non è proprio improntato alle buone maniere e ad un tono di voce e linguaggio di stampo “oxfordiano”. Tale clima di persistente confusione e di allegra e popolarasca dialettica interpersonale ha, per larghi tratti, costituito un ostacolo in più alla didattica propriamente intesa (cioè in senso strettamente cognitivo), per cui spesso si è dovuto dare ampio spazio alla sfera non cognitiva, con conseguenti azioni didattico-(ri)educative necessariamente prioritarie per una proficua ripresa dell’azione didattico-culturale in senso stretto. In definitiva, il profitto raggiunto alla fine dell’iter quinquennale è da considerarsi mediamente su un livello di ampia e consolidata sufficienza, con alcune buone individualità in fatto di impegno, interesse e capacità, a dimostrazione del fatto che anche nelle situazioni ambientali non proprio ottimali qualche apprezzabile risultato si può e si deve sempre ottenere.

Il Docente

Prof. Raffaello Leonetti

---

## DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Secondo quanto concordato per la programmazione disciplinare di inizio anno scolastico, le finalità didattiche ed educative generali del secondo biennio e quinto anno sono state:

padroneggiare l'uso degli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati, gli obiettivi specifici della quinta classe sono stati: individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico; individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale; ricercare le opportunità di finanziamento e di investimento fornite dagli Enti Locali, nazionali e internazionali; applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato; applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali; applicare la normativa relativa al commercio elettronico: applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.

I contenuti specifici della disciplina sono stati i seguenti: enti e istituzioni del settore turistico; i beni culturali; turismo online e commercio elettronico; la tutela del consumatore; le fonti di finanziamento (informazioni fondamentali). I saperi trasversali afferenti agli assi culturali prefissati dal POF sono stati perseguiti attraverso i contenuti di seguito specificati. **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**: tutela dei beni culturali, tutela del consumatore turista, turismo online e tutela del consumatore. **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULLA P.A.**: autorità locali e centrali di governo del turismo. **EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA ATTIVA**: presentazione piano formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro; ruolo della prevenzione; richiami sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (26/01/2016). **Contenuti CLIL**: il turismo online.

Le scelte metodologiche hanno mirato alla riduzione della lezione frontale e all'uso prevalente della lezione partecipata, dell'analisi del testo e del lavoro di gruppo. Strumenti di lavoro sono stati: il libro di testo (Bobbio, Gliozzi, Lenti, Olivero –DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA per il quinto anno – SCUOLA & AZIENDA), fonti normative, quotidiani, schede di lavoro e schemi concettuali.

La valutazione è stata effettuata considerando i risultati delle verifiche sommative e formative. Queste ultime sono state rilevate attraverso brevi domande e significativi interventi, lavori individuali e di gruppo e, soprattutto, attraverso l'osservazione sistematica di parametri educativi quali l'attenzione e la partecipazione, l'impegno e l'affidabilità, il metodo di studio e di lavoro e il comportamento sociale. Le verifiche sommative sono state tre nel primo quadrimestre (due orali ed una scritta). Nel secondo quadrimestre non tutti gli allievi si sono sottoposti a tutte le verifiche sommative programmate e, pertanto, la valutazione dei risultati di apprendimento fin qui realizzati, per questi alunni, è stata desunta anche e soprattutto dalle verifiche formative, dalle esercitazioni e dalle domande a flash; almeno due le verifiche sostenute dagli altri componenti della classe. La disciplina è stata coinvolta nelle due simulazioni della Terza Prova degli Esami di Stato.

La classe, globalmente considerata, pur avendo subito un calo nella seconda parte del corso, sia nella partecipazione al dialogo educativo sia nell'impegno, raggiunge comunque risultati

sostanzialmente positivi perché in possesso di positive capacità di base ed abilità operative. I risultati solo sufficienti, o poco più, della maggior parte della classe sono stati condizionati, infatti, dall'impegno opportunistico che gli ha consentito l'acquisizione delle sole conoscenze disciplinari essenziali. Si sono considerati accettabili i livelli di preparazione di alcuni alunni che, pur evidenziando ancora incertezze, hanno dimostrato un'evoluzione tangibile rispetto ai livelli di partenza ed in rapporto alle oggettive potenzialità. Positivo il giudizio espresso sull'alunna portatrice di DSA il cui Piano Educativo Individualizzato è stato realizzato attraverso la semplificazione dei contenuti e dall'individuazione di strumenti compensativi e di misure dispensative. Maggiore padronanza sui contenuti è posseduta da pochissime alunne che si sono dedicate allo studio della disciplina con diligenza e sistematicità dimostrando un vivo interesse ed una costruttiva partecipazione alla vita scolastica.

Composta da alunni dal temperamento alquanto vivace, la classe è riuscita in qualche modo a migliorare le dinamiche relazionali e, nei confronti del docente, ha comunque tenuto un comportamento sufficientemente corretto e rispettoso.

Il rapporto con le famiglie non è mancato. Molti sono stati i genitori intervenuti ai numerosi incontri scuola-famiglia programmati.

La Docente  
Prof.ssa Rosina Saracino

---



## INGLESE

L'insegnamento delle lingue straniere costituisce un aspetto basilare dell'azione educativa della scuola. In particolare, esso va visto come parte integrante, insieme alla lingua italiana, della 'Educazione Linguistica' intesa come il campo del capire e del produrre una lingua straniera e come quello del riflettere sulla stessa.

Gli obiettivi che meglio esprimono l'orientamento educativo della disciplina sono l'acquisizione di un valido metodo di studio, l'educazione alla comunicazione e il sapersi porre in relazione con gli altri.

Nel corso del triennio si è continuato con lo studio delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative avviato nel biennio e si sono affrontati in modo sistematico i molteplici aspetti delle tematiche legate al turismo, alla cultura ed alla civiltà inglese e a quella americana, con particolare riguardo ad argomenti di carattere professionale e di attualità.

I libri di testo utilizzati sono stati:

1. *Global Travellers* di A. Bartolini e C. Matassi, Editrice Clitt, Roma;
2. *Spotlight on You* di M. Papa e J. Shelly, Zanichelli, Bologna.

La scelta dei contenuti ha avviato gli studenti a recepire criticamente le informazioni ed è stata determinata dalla necessità di presentare un quadro del mondo del turismo e della civiltà anglosassone per sollecitare il loro interesse verso ciò che incontreranno nel mondo del lavoro o nel prosieguo degli studi.

Le tematiche oggetto della programmazione didattica nel corrente anno scolastico sono state :  
le mete turistiche più famose a livello mondiale;

argomenti concernenti il settore economico, il marketing, la pubblicità, la corrispondenza commerciale e l'organizzazione alberghiera, con particolare riguardo al *customer service*;

la stesura del proprio *Curriculum Vitae* europeo e della relativa lettera di accompagnamento;

la storia inglese ed americana dalla Prima Guerra Mondiale ai nostri giorni;

il riepilogo e il relativo approfondimento di aspetti grammaticali e di funzioni comunicative attinenti alle tematiche proposte.

Gli obiettivi didattici sono stati i seguenti:

CONOSCENZA: decodificare un testo orale; riprodurre un testo;

COMPETENZA: selezionare i dati acquisiti ed utilizzarli in un contesto dato; cogliere i nessi logici tra varie informazioni; comprendere in modo globale una pubblicazione nella lingua straniera, riuscendo a determinare, in un contesto noto, il significato di termini non ancora conosciuti.

CAPACITÀ: utilizzare il bagaglio morfo-sintattico e lessicale acquisito per descrivere situazioni in modo sufficientemente chiaro e per compilare questionari, riassunti, relazioni sugli argomenti trattati; sostenere una conversazione adeguata alla situazione, apportando opportuni contributi personali; cogliere analogie e differenze.

La lezione frontale è stata quasi completamente sostituita dalla lezione interattiva basata sull'introduzione dell'argomento, sotto forma di schema riassuntivo, intervallata da domande-flash di comprensione del testo. Dopo la presentazione dell'argomento, la lettura individuale e la traduzione, gli alunni hanno lavorato in gruppo su questionari ed esercizi finalizzati al raggiungimento della comprensione testuale e della competenza linguistica. L'unità si concludeva con un riepilogo più o meno rielaborato secondo le capacità di ciascun alunno.

Le tematiche oggetto della programmazione sono state affrontate in modo completo anche se non sempre approfondito e le verifiche sommative scritte sono state tre nel primo quadrimestre e quattro nel secondo; quelle orali sono state due nel primo quadrimestre per ciascun alunno, mentre nel secondo quadrimestre non tutti gli allievi hanno sostenuto le due verifiche sommative previste, sia per un minore impegno nello studio che a causa della non adeguata organizzazione dello studio domestico. Per la valutazione dei risultati di apprendimento raggiunti da questi alunni è stata proposta una verifica scritta supplementare e si è fatto riferimento alle verifiche formative ed ad interventi brevi in occasione della correzione dei compiti a casa. Sono state svolte anche due simulazioni della Terza Prova degli Esami di Stato, tipologia B+C.

Nonostante le problematiche legate ad un calo nell'impegno rispetto ai livelli degli scorsi anni, la classe raggiunge risultati mediamente discreti grazie alla presenza di alcune alunne che si sono distinte durante lo svolgimento del programma sia per volontà sia per l'attiva partecipazione alla vita scolastica. I risultati appena accettabili della maggior parte della classe sono invece il risultato di un impegno inadeguato che si è limitato all'acquisizione delle sole conoscenze disciplinari di base. Relativamente all'alunna portatrice di DSA, è stato realizzato il Piano Educativo Individualizzato attraverso la semplificazione dei contenuti e l'individuazione di strumenti compensativi e di misure dispensative. I risultati raggiunti sono sufficienti.

Per quanto concerne gli aspetti disciplinari, la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del docente. Tutti gli alunni hanno mostrato senso di responsabilità e spirito di collaborazione che hanno moderato la tendenza ad una certa vivacità ed hanno consentito l'instaurarsi di un clima di collaborazione e di reciproca stima.

Il rapporto con le famiglie in occasione degli incontri previsti è stato regolare nella maggioranza dei casi.

La docente  
Prof.ssa Maria Pucci

---

## FRANCESE

Gli argomenti oggetto di studio della disciplina sono stati svolti in conformità alla programmazione iniziale. Sono state analizzate in modo particolare le varie forme di comunicazione nel mondo del turismo, le figure professionali, “l’hébergement” in tutte le sue caratteristiche e specificità, con particolare riferimento al settore turistico. Sono stati ripresi e approfonditi anche alcuni argomenti di civiltà: la Francia fisica e amministrativa, il sistema politico le regioni metropolitane e d’oltreoceano. Il programma è stato arricchito dai riferimenti ai saperi trasversali afferenti agli assi culturali prefissati dal PTOF e approvati dal CdD, in particolare da alcuni argomenti riguardanti l’educazione alla Sicurezza attiva e alla Formazione ed informazione sulla Pubblica Amministrazione. Si rimanda alla tabella riportata nella sezione “Presentazione della Classe” del presente Documento per l’elenco dettagliato degli argomenti svolti.

I contenuti sono stati elargiti tramite strategie formative poste in essere e studiate per adattare al tipo di alunni della classe e si basano sulla mia esperienza concreta. Nell’intento di rendere la lezione viva e partecipata, ho sempre cercato di coinvolgere gli alunni nelle varie attività didattiche, anche durante le lezioni frontali, inducendoli a costruire insieme a me il risultato finale dell’argomento proposto.

La metodologia utilizzata è stata di tipo funzionale –comunicativo, finalizzata all’esercitazione ed al potenziamento delle quattro abilità. Tutte le attività sono state rivolte a favorire l’acquisizione delle abilità di studio spendibili in tutte le discipline. I discenti sono stati guidati al raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso attività di ascolto, comprensione, produzione orale, simulazione di dialoghi in situazione, lettura e decodifica del testo, questionari, esercizi di completamento, riassunti, resoconti. Spesso abbiamo utilizzato come supporti didattici il computer in classe o il laboratorio per ascoltare il CD facente parte del libro di testo, dove venivano proposte attività di comprensione e produzione orale, a partire da situazioni di vita quotidiana inerenti alle aziende turistiche. Anche il telefono cellulare è stato utilizzato come strumento didattico per scaricare documenti e ascoltare brani di canzoni in lingua. E’ stato importante soprattutto per gli alunni che non riescono a separarsene, i quali si sono prodigati per migliorare le sue possibilità di utilizzo ai fini didattici ed è stato un valido aiuto per l’insegnante.

Per quanto riguarda il modo in cui gli studenti hanno risposto alle strategie didattiche sopra dette e messe in atto a loro beneficio, i risultati non sono molto soddisfacenti. Questa classe mi è stata affidata solo per questo ultimo anno del loro corso di studi. Da subito gli studenti sono apparsi dinamici e vivaci, di una vivacità a volte un po’ eccessiva, dovuta al carattere esuberante di alcuni di essi, che in alcuni momenti ha disturbato il normale andamento delle lezioni, impedendo la creazione di un clima sereno e disteso, necessario al proficuo svolgimento dell’attività didattica. Nel corso dell’anno il gruppo classe si è mostrato eterogeneo dal punto di vista della partecipazione al dialogo educativo, dell’apprendimento, dell’impegno domestico nello studio. Solo pochi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e hanno studiato con regolarità, tutti gli altri hanno mostrato una partecipazione solo ricettiva e un impegno debole nello studio. Per i motivi sopra esposti il raggiungimento dei livelli delle conoscenze, competenze ed abilità, individuali e di gruppo è stratificato ed è strettamente riconducibile al modo in cui gli alunni, nel corso dell’anno scolastico, hanno saputo lasciarsi coinvolgere nelle varie situazioni d’apprendimento.

La docente  
Prof.ssa Maria Gilda Vitale

---

## SPAGNOLO

La finalità dello studio dello spagnolo (come terza lingua comunitaria) nel corso del triennio è quella di avvicinare gli allievi allo studio della lingua e della cultura della Spagna e degli altri paesi di lingua spagnola, privilegiando in particolare, all'interno del macro-ambito culturale, i settori turistico e commerciale. Il traguardo linguistico atteso è il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

utilizzare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;

esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace, appropriato e adeguato al contesto e alla situazione;

esprimersi in maniera sufficientemente corretta e con un lessico adeguato relativamente a tematiche legate al settore turistico e alla civiltà del paese della lingua straniera studiata;

comprendere messaggi orali e scritti di carattere generale anche del settore specifico dell'indirizzo;

attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio, che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nel corso dell'ultimo anno sono state selezionate e approfondite alcune strutture grammaticali già in parte toccate negli anni precedenti (le frasi subordinate e i rispettivi connettori subordinanti, la forma passiva e la pasiva refleja). Si è inoltre proseguito con l'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali, guidata dal docente con approfondimenti ad-hoc sul lessico specifico. Molta importanza si è data all'aspetto culturale (prevalentemente turismo ed economia/commercio), con approfondimenti mirati sull'attualità della vita spagnola in particolare. Si sono affrontati, in concreto, i molteplici aspetti della cultura e della civiltà dei paesi di lingua spagnola (Spagna in particolare), con specifico riguardo ad argomenti di carattere professionale e di attualità, ai costumi, all'economia e alla gastronomia.

Le tematiche oggetto della programmazione didattica nel corrente anno scolastico sono state:

Argomenti concernenti la cultura, il folklore e le tradizioni dei paesi di lingua spagnola, quali la gastronomia e i piatti tipici, le feste, l'arte, la storia;

Temi riguardanti la sfera economica e sociale quali le manifestazioni fieristiche, la moda e le imprese spagnole nel mondo, il lavoro e la corrispondenza commerciale (curriculum e lettere di presentazione), la disoccupazione giovanile;

Temi afferenti l'ambito specifico di indirizzo (il turismo), in particolare la costruzione di itinerari turistici;

Riepilogo e approfondimento di alcuni aspetti grammaticali e di funzioni comunicative attinenti alle tematiche proposte.

In riferimento agli assi culturali trasversali, sono stati trattati i seguenti temi:

La Red Española de Turismo Accesible (Educazione alla legalità);

Cercare lavoro: scrivere una lettera di presentazione in risposta a un annuncio (Formazione della personalità: educazione al pensiero);

Come scrivere un curriculum vitae (Formazione all'alternanza scuola/lavoro).

La classe si è mostrata nel complesso interessata e motivata verso lo studio della disciplina, anche se non sempre costante nell'attenzione, nell'impegno e nello studio/approfondimento domestico. La frequenza è stata complessivamente costante da parte di tutti gli allievi.

Gli alunni hanno raggiunto una preparazione mediamente discreta, risultante da una media tra le verifiche scritte e orali sommative. Le verifiche scritte sono state tre nel corso del primo quadrimestre e due nel secondo; quelle orali tre nel corso dell'intero anno scolastico. Le verifiche formative, volte a verificare l'interesse, l'impegno e la frequenza degli allievi sono state costanti. Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle dipartimentali relative sia ai quesiti a risposta multipla che a quelli a risposta aperta e all'espressione orale. In generale, si è voluto premiare in particolare lo sforzo di rielaborazione personale di alcuni elementi del gruppo-classe, i quali hanno dimostrato di saper andare oltre il testo scritto e approfondire tanto linguisticamente come a livello di contenuti.

In classe si è quasi sempre evitata la lezione frontale, privilegiando invece l'interattività mediante l'apprendimento cooperativo e la modalità della classe capovolta. Parte dell'attività didattica è stata svolta nel laboratorio informatico e coadiuvata da materiali multimediali (video/documentari, presentazioni PowerPoint, immagini e canzoni) anche realizzati dagli stessi ragazzi. Si è cercato, pur con gli innegabili limiti imposti da tempi e spazi, di alternare e potenziare tutte e quattro le abilità linguistiche (produzione orale, produzione scritta, comprensione orale e comprensione scritta).

I contenuti sono stati in alcuni casi semplificati (in particolare a mezzo di mappe concettuali) e adeguati alle reali possibilità degli allievi, rendendoli accessibili alle diverse fasce di apprendimento al fine di consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi della programmazione.

I libri di testo utilizzati (anche nella loro versione e-book e spesso integrati con altro materiale predisposto dal docente) sono stati i seguenti:

“Buen viaje!” Curso de español para el turismo, L. Pierozzi – Zanichelli

“Adelante” Curso de español para italianos, C. Poletini, J.P. Navarro – Zanichelli

Il docente  
Prof.ssa Maria Amono

---

## TECNICHE TURISTICHE AZIENDALI

Nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico, sono state definite le finalità didattiche ed educative generali del triennio riferite alla disciplina, che risultano essere acquisire un ampio e articolato quadro conoscitivo dell'azienda turistica vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne, alle funzioni che svolge e alle sue esigenze conoscitive. Essa, infatti, tratta e rappresenta le informazioni per fornire conoscenze sull'andamento della gestione, orientare le scelte operative, misurare e valutare gli esiti delle decisioni.

### Obiettivi didattici del triennio:

sviluppare capacità di analisi, sintesi ed elaborazione dei contenuti con collegamenti anche in ambiti interdisciplinari;

acquisire gradualmente autonomia nell'analisi dei casi concreti, nelle applicazioni pratiche, nella risoluzione dei problemi legati alla realtà aziendale.

saper produrre efficaci e corrette comunicazioni scritte e orali relative ai concetti acquisiti utilizzando un adeguato linguaggio tecnico;

saper interpretare correttamente e riuscire a compilare grafici, tabelle e documenti;

### Obiettivi specifici Gli obiettivi della quinta classe:

acquisire una visione organica della dinamica aziendale considerata nella sua complessità;

acquisire una conoscenza approfondita dei moderni metodi, strumenti e tecniche contabili da utilizzare per un'efficace rilevazione dei fenomeni aziendali;

acquisire la padronanza delle tecniche amministrative e dei documenti relativi alle tipiche attività turistiche;

conoscere gli strumenti per il controllo della gestione;

conoscere le relazioni tra territorio e mercato turistico;

saper produrre un servizio turistico;

### Obiettivi raggiunti in termini di competenze, conoscenze e capacità:

Competenze: Quasi tutta la classe è in grado di progettare semplici viaggi e soggiorni, utilizzare i servizi turistici presenti nel territorio e offerti da altri soggetti, impostare programmi di attività nelle ADV grazie anche allo studio realizzato nell'ultimo anno presso imprese turistiche presenti nel territorio.

Conoscenze: La classe ha acquisito le conoscenze essenziali relative al sistema turistico e in particolar modo agli aspetti più importanti ad esso collegati. Ha consapevolezza del ruolo che hanno i soggetti che operano in questo settore e sanno muoversi al suo interno. Conoscono l'importanza che ha il marketing in tale settore. La maggior parte degli alunni ha pienamente acquisito le conoscenze di cui sopra; un esiguo numero la ha acquisite con qualche incertezza.

Capacità: Buona parte della classe riesce ad analizzare le realtà turistiche e a coglierne le caratteristiche dall'osservazione diretta ed è in grado di risolvere semplici casi concreti riguardanti la gestione di imprese turistiche.

Per quanto riguarda l'esposizione orale dei vari argomenti, quasi tutti hanno acquisito o migliorato le loro capacità. Permangono, in alcuni casi, delle incertezze, ma, in linea di massima, gli

studenti hanno dimostrato di saper riferire i contenuti affrontati esprimendoli con un linguaggio appropriato, anche se qualche volta il metodo di lavoro è apparso troppo rivolto allo studio mnemonico piuttosto che ad una autonoma rielaborazione personale. Diversi alunni hanno acquisito maggiore sicurezza nell'esposizione, supportata anche da una certa autonomia nella gestione e nell'organizzazione dei contenuti appresi.

#### Le metodologie e gli strumenti:

Al fine di promuovere la partecipazione attiva degli allievi nel processo di apprendimento, si è utilizzato principalmente il metodo induttivo che, partendo dall'osservazione di fenomeni reali giunge alla graduale sistematizzazione dei concetti, e passa successivamente all'interpretazione ed alla definizione delle "leggi" che regolano i fenomeni stessi.

Nella conduzione delle lezioni si è fatto ampio uso dell'analisi di testo, della lezione partecipata, della scoperta guidata e dei lavori di gruppo, promovendo un coinvolgimento attivo degli alunni. Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo, riviste specializzate, internet.

#### Valutazione e verifiche

La valutazione degli alunni si è basata sia su verifiche scritte, proposte alla fine delle varie U. D. (due per quadrimestre) e verifiche orali (almeno 2 per quadrimestre), sia su continue verifiche formative tese ad accertare il livello di apprendimento attraverso test, domande brevi, interventi durante la lezione, schede di lavoro. La valutazione ha tenuto conto anche del coinvolgimento degli alunni nel dialogo educativo, nell'osservazione e nella registrazione sistematica dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno. Come stabilito dagli accordi interdisciplinari, gli studenti non hanno svolto simulazioni di terza prova, ma compiti in simulazione della II prova.

#### I contenuti della disciplina:

- Pianificazione d'impresa e business plan, piano organizzativo e budget.
- Marketing, marketing territoriale, offerta e strategia del territorio, prodotto turistico.
- I costi e la loro analisi, il direct costing, il full costing, il break even point, il prezzo medio.
- La produzione dei servizi turistici, i viaggi a domanda, i nuovi package tour.

#### Risultati raggiunti:

Il profitto generale della classe risulta mediamente discreto. Circa due terzi della classe, grazie all'impegno, all'attenzione e all'interesse dimostrato, ha raggiunto risultati mediamente discreti o in alcuni casi buoni. Dei restanti alunni alcuni hanno raggiunto risultati pienamente sufficienti, grazie ad un accettabile interesse e a un'applicazione costante, oltre che a una certa capacità di recupero. Gli altri, un esiguo numero, a causa di difficoltà di assimilazione e dello scarso impegno, hanno conseguito un profitto appena sufficiente.

Il docente  
Prof. Renato Mannarino

---

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La maggiore della classe dimostra una partecipazione attiva, un impegno costante e un interesse adeguato verso l'attività sportiva; conosce e rispetta le regole nei giochi di squadra.

Il comportamento nei confronti della docente e dei compagni è corretto.

La frequenza alle lezioni è abbastanza regolare.

Alla luce delle verifiche orali, svolte durante le settimane di lezione del secondo quadrimestre, la situazione in termini di conoscenze, competenze ed abilità si attesta su un buon livello.

Gli alunni hanno dimostrato di saper organizzare i vari giochi rispettando le regole. Pertanto, la situazione didattico-disciplinare, ad oggi, si può considerare positiva.

Relativamente ai saperi trasversali appartenenti agli assi culturali ed agli argomenti relativi alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, si è fatto riferimento alle indicazioni fornite dal PTOF esplicitate nella tabella riportata all'interno della presentazione della classe a cura del Consiglio di Classe.

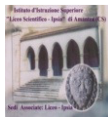
Il docente

Prof.ssa Giovanna Schicchi

---



## Testo della simulazione di III prova effettuata dal CdC



Distretto Scolastico n. 17  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**Liceo Scientifico – IPSIA - ITC -ITT**

87032 AMANTEA Via S. Antonio

☎ Centralino 0982/ 41969

(Uffici) E-mail: [CSIS014008@istruzione.it](mailto:CSIS014008@istruzione.it)

Sito: [www.iispoloamantea.gov.it](http://www.iispoloamantea.gov.it)

### PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

#### TIPOLOGIA B+C

CLASSE V SEZ E - INDIRIZZO TURISTICO

Discipline coinvolte:

1. DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
2. GEOGRAFIA
3. INGLESE
4. SPAGNOLO
5. STORIA

Numero totale quesiti → 30:      TIPOLOGIA B: 10 quesiti a risposta singola (massimo 8 righe) → 2 quesiti per ogni disciplina

TIPOLOGIA C: 20 quesiti a risposta multipla (segnare con una crocetta la risposta che si ritiene valida) → 4 quesiti per ogni disciplina)

Tempo assegnato: 100 minuti

**ATTENZIONE:** 1) Non usare correttori  
2) Non usare matite  
3) Non usare fogli aggiuntivi

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

Amantea 16 marzo 2016

## TIPOLOGIA B

Illustra la composizione, la funzione e gli strumenti di azione della Conferenza permanente Stato-Regioni

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Dopo aver individuato gli operatori economici privati che operano nel settore turistico, illustrane i rispettivi ruoli.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Elenca le città imperiali del Marocco e descrivi le caratteristiche di stampo arabo che le accomunano.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Descrivi brevemente le caratteristiche del parco nazionale "Masai Mara National Reserve".

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Write a definition of Marketing and describe the role of the *market research*.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Provide some information about the *Roaring Twenties*.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

¿Quiénes son y que características tienen los jóvenes de la 'generación perdida' española?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

¿Quiénes son los 'indignados' y por qué protestaron?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Quale avvenimento causò lo scoppio della prima guerra mondiale?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Dopo l'uccisione di Matteotti come si giunse alla dittatura fascista?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## TIPOLOGIA C.

Le associazioni non possono avere scopi:

- turistici
- lucrativi
- sportivi
- sindacali

Il Touring Club Italiano è:

- una società per azioni
- una fondazione
- una associazione
- una Onlus

La Bers

- eroga finanziamenti per progetti di investimento nei Paesi Ue
- gestisce la politica monetaria dei Paesi Uem
- eroga finanziamenti per la nascita di nuove imprese
- controlla il livello dei prezzi nella Ue

Il progetto Eden si propone

- lo sviluppo di politiche di marketing turistico
- il sostegno di imprese che operano nella pesca-turismo
- l'erogazione di premi a destinazioni turistiche eccellenti
- la promozione di iniziative turistiche in bassa stagione

L'ingresso dell'Africa nel mercato turistico internazionale è avvenuto a partire dagli anni:

- Settanta
- Successivi alla Seconda Guerra Mondiale
- Novanta
- Dell'epoca coloniale

Il cosiddetto "Egitto utile" corrisponde al:

- 20% del territorio
- 4% del territorio
- 30 % del territorio
- 7 % del territorio

Le grandi piramidi di Cheope, Chefren e Micerino si trovano:

- Nella valle dei Re
- Ad Assuan
- Nella piana di Giza
- Nei pressi del lago Nasser

Di che nazionalità è la maggior parte dei turisti stranieri che visitano il Marocco?

- Italiana
- Francese
- Tedesca
- Statunitense

President F.D. Roosevelt ...

- Encouraged the British to fight in order to obtain victory at all costs
- Conferred with Hitler to obtain peace
- Was elected thanks to his program called 'New Deal'
- Affirmed the superiority of the British over the other Europeans

The group of People which includes "All women who work outside their home" is called...

- Employees
- Customers
- Market segment
- Target market

The Taj Mahal is in :

- Australia
- India
- Egypt
- Hong Kong

The correct term used for people who are attracted by the security of branded products is...

- Reformers
- Individuals
- Succeeders
- Mainstreamers

¿Cuál de las siguientes fórmulas de saludo es más apropiada para una carta de presentación?

- Hola Señores:
- Buenos días amigos:
- Estimados Señores:
- Estimados amigos:

¿Cuál de las siguientes frases está escrita correctamente?

- Hemos comprado las fresas para que estaban muy baratas.
- Hemos comprado las fresas porque estaban muy baratas.
- Hemos comprado las fresas por estaban muy baratas.
- Hemos comprado las fresas por que estaban muy baratas.

¿Cuál de los siguientes detalles no se suele incluir en el currículum vitae?

- Nombre y apellido
- Nombre de las escuelas frecuentadas
- Sobrenombre
- Nombre de las empresas por las que se ha trabajado

¿Cuál de las siguientes prendas no es adecuada para una entrevista de trabajo?

- Un pantalón corto
- Un traje
- Un pantalón largo
- Un pantalón de cuadros

Quali Anni vennero definiti “Biennio Rosso “ ?

- 1919-1920
- 1914-1915
- 1915-1916
- 1924-1925

In quale anno vennero firmati i Patti Lateranensi?

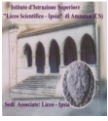
- 1925
- 1928
- 1929
- 1936

Chi affidò a Mussolini l’incarico di formare il governo?

- Re Umberto I
- Re Vittorio Emanuele II
- Re Umberto II
- Re Vittorio Emanuele III

Con il Trattato di Rapallo la città di Fiume:

- Divenne stato libero e indipendente
- Fu assegnata all’Istria
- Fu assegnata alla Iugoslavia
- Fu annessa all’Italia



Distretto Scolastico n. 17

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**Liceo Scientifico – IPSIA - ITC -ITT**

87032 AMANTEA Via S. Antonio

☎ Centralino 0982/ 41969

(Uffici) E-mail: [CSIS014008@istruzione.it](mailto:CSIS014008@istruzione.it)

Sito: [www.iispoloamantea.gov.it](http://www.iispoloamantea.gov.it)

## SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

### TIPOLOGIA B+C

#### CLASSE V SEZ E - INDIRIZZO TURISTICO

#### Discipline coinvolte:

1. DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
2. GEOGRAFIA
3. INGLESE
4. SPAGNOLO
5. STORIA

#### Numero totale quesiti→ 30:

TIPOLOGIA B: 10 quesiti a risposta singola (massimo 8 righe) → 2 quesiti per ogni disciplina

TIPOLOGIA C: 20 quesiti a risposta multipla (segnare con una crocetta la risposta che si ritiene valida) →4 quesiti per ogni disciplina)

**Tempo assegnato: 100 minuti**

**ATTENZIONE:** 1) Non usare correttori  
2) Non usare matite  
3) Non usare fogli aggiuntivi

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

**Amantea 27 aprile 2016**



## STORIA

Alla fine della seconda guerra mondiale sorsero tra USA e URSS contrasti che portarono alla fondazione di due alleanze. Quali Paesi ne fecero parte e quali erano gli obiettivi?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Quali fini si proponeva l'ONU?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- ✓ Il 6 giugno 1944 gli Anglo-americani sbarcarono in:
  - Sicilia
  - Normandia
  - Belgio
  - Galizia
  
- ✓ La caduta del fascismo in Italia avvenne:
  - Quando il Gran consiglio del fascismo decretò la fine del governo Mussolini
  - Quando gli oppositori al regime fascista riuscirono a rovesciare il governo Mussolini;
  - Quando l'esercito anglo-americano fece dimettere il governo Mussolini;
  - Quando il re Vittorio Emanuele III decise di arrestare Mussolini e firmare l'armistizio con gli Anglo-americani.
  
- ✓ Cosa determinò l'intervento degli Stati Uniti nel 1941:
  - Il fallimento italiano nel Mediterraneo;
  - L'invasione dell'Unione Sovietica da parte della Germania;
  - Attacco aereo giapponese alla base navale USA di Pearl Harbor
  - Il progetto di una "grande Asia" sotto l'egida giapponese
  
- ✓ Quando venne liberata l'Italia dall'oppressione nazista?
  - 7 maggio 1945
  - 30 aprile 1945
  - 25 aprile 1945
  - 6 agosto 1945

## DIRITTO

Dopo aver spiegato cosa si intende per luoghi della cultura, definisci ed illustra i musei.

---

---

---

---

---

---

---

---

Cosa si intende per patrimonio immateriale?

---

---

---

---

---

---

---

---

- ✓ La valorizzazione dei beni culturali è materia
  - esclusiva dello Stato
  - concorrente delle Regioni
  - esclusiva delle Regioni
  - del Governo
  
- ✓ Una pinacoteca è considerata un bene
  - immobile
  - archeologico
  - universalità di mobili
  - mobile registrato
  
- ✓ Lo sviluppo sostenibile deve conciliare
  - attività economiche, ambiente, lavoro e cultura
  - attività economiche, ambiente, bisogni sociali
  - attività economiche, ambiente e lavoro
  - attività economiche, ambiente, bisogni sociali e cultura
  
- ✓ I beni culturali possono appartenere
  - solo allo Stato
  - allo Stato e ai privati
  - alle persone giuridiche pubbliche
  - solo ai privati

## INGLESE

Write a paragraph about the New Deal.

---

---

---

---

---

---

---

---

When and why did the Second World War start?

---

---

---

---

---

---

---

---

- ✓ The leader of the Civil rights Movement was ...
  - F.D. Roosevelt
  - J.F. Kennedy
  - M.L. King
  - Malcolm X
  
- ✓ *Make love not war* is the slogan used by...
  - The American President L. B. Johnson
  - The Hippie Movement
  - Black Power
  - The Women Movement
  
- ✓ The Vietnam war ended in ...
  - 1963
  - 1973
  - 1983
  - 1989
  
- ✓ Select the right sentence:
  - Tomorrow my parents will let me to use their car. I wish you come with me!
  - My parents let me use the car tomorrow. I wish you came with me!
  - My parents will let me use their car. I wish you had come with me!
  - Tomorrow my parents will let me use their car. I wish you came with me!

## SPAGNOLO

Semejanzas entre Desigual y Custo Barcelona.

---

---

---

---

---

---

---

---

Presenta qué son las tapas y explica su origen.

---

---

---

---

---

---

---

---

- ✓ ¿Cuál de las siguientes frases está escrita correctamente?
  - Cuando tener veintiún años, me compraré una buena moto.
  - Cuando tenga veintiún años, me compraré una buena moto.
  - Cuando tengo veintiún años, me compraré una buena moto.
  - Cuando tendré veintiún años, me compraré una buena moto.
  
- ✓ ¿Cuál de las siguientes marcas no es española?
  - Gaudí
  - Zara
  - Mango
  - Imaginarium
  
- ✓ ¿Cuál de los siguientes accesorios no es típico de una bailarina de flamenco?
  - La minifalda
  - Las castañuelas
  - El abanico
  - Un traje largo con volantes
  
- ✓ La Feria de Sevilla...
  - Se celebra en agosto
  - Se celebra antes de Semana Santa
  - Tiene como protagonistas los vestidos de flamenca y la música de las sevillanas
  - Dura un mes

## GEOGRAFIA

Fai una descrizione della “ Città proibita”

---

---

---

---

---

---

---

---

Fai una descrizione della “ Via della seta”

---

---

---

---

---

---

---

---

- ✓ La Cina confina con:
  - 10 stati
  - 12 stati
  - 14 stati
  - 16 stati
  
- ✓ La cosiddetta “Cina interna” è quella posta a:
  - Ovest
  - Est
  - Nord
  - Sud
  
- ✓ L’ “Esercito di terracotta” si trova a:
  - Nanchino
  - Pechino
  - Xi’an
  - Suzhou
  
- ✓ Piazza Tian’anmen si trova a:
  - Pechino
  - Nanchino
  - Xi’an
  - Shanghai

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>FIRMA</b>
<b>LEALE CINZIA</b>	<b>RELIGIONE</b>	
<b>DE LUCA FRANCA</b>	<b>ITALIANO / STORIA ARTE E TERRITORIO</b>	
<b>LEONETTI RAFFAELLO</b>	<b>MATEMATICA</b>	
<b>PUCCI MARIA</b>	<b>INGLESE</b>	
<b>FERRARO LIANA</b>	<b>GEOGRAFIA TURISTICA</b>	
<b>SARACINO ROSINA</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>	
<b>VITALE MARIA GILDA</b>	<b>FRANCESE</b>	
<b>AMONO MARIA</b>	<b>SPAGNOLO</b>	
<b>MANNARINO RENATO</b>	<b>TECNICHE TURISTICHE AZIENDALI</b>	
<b>SCHICCHI GIOVANNA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	